

**ANNESSO N. 2**

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno  
per l'anno finanziario 1973**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE NAZIONALE SORDOMUTI**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1971**



ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno millenovecentosettantadue addì 23 del mese di maggio alle ore 9 nei locali della Sede Centrale di Roma via Gregorio VII, 120.

Convocato a norma dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, il Consiglio di Amministrazione di questo Ente si è riunito in seduta ordinaria sotto la presidenza del Signor Gr. Uff. VITTORIO IERALLA - *Presidente* e con l'assistenza del Signor Dott. Gr. Uff. CESARE MAGAROTTO - *Direttore Generale*. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Consiglieri Signori

BERTONE VINCENZO, *presente*;  
BONORA p.t. FURIO, *presente*;  
BRUGNONI Arch. EGIDIO, *presente*;  
CICOTTO Cav. FRANCESCO, *presente*;  
MONTALTO Dott. SEBASTIANO, *presente*;  
PICCIGALLO FRANCESCO, *presente*;  
RUBINO Comm. FRANCESCO, *presente*;  
SEMPLICI Prof. CARLO, *presente*;

Presenti n. nove    Assenti n. . . . .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza di Prima convocazione in conformità all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica su citato, invita il Consiglio a prendere in esame il seguente:

OGGETTO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1971.



**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971**



Il Presidente ricorda ai consiglieri presenti che a mente dell'articolo 23; lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1957, n. 978, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio finanziario 1971.

La base economica del conto in questione è il contributo ordinario dello Stato previsto dalla legge 26 maggio 1970, n. 381, e le altre entrate proprie dell'Associazione.

Le spese rappresentate nel conto consuntivo sono riferite ai compiti previsti dalla legge 21 agosto 1950, n. 698 e dal citato decreto n. 826, ripartite nei rapporti ritenuti più aderenti alle esigenze della categoria, come oggi si presenta.

In sostanza l'opera assistenziale si è attuata nei vari settori in ordine ai compiti previsti dalla legge istitutiva sul binario delle consolidate direttrici fondamentali: istruzione professionale e culturale e l'assistenza specialistica, individuale e di gruppo.

La gestione del bilancio 1971 è stata notevolmente aderente a quanto previsto e programmato nel novembre 1970, durante la gestione il bilancio non ha subito variazioni di rilievo, né ciò sarebbe stato possibile data la ormai raggiunta rigidità operativa di quasi tutto il bilancio, mentre più forte si fa sentire la necessità di continuare l'opera della scuola speciale e dar maggior vigore al settore della assistenza sociale individuale e di gruppo, l'interpretariato e i centri di cultura.

Se è vero che la scienza e la tecnica moderna, la chirurgia, l'audiologia, le varie terapie mediche hanno fatto negli ultimi 20 anni notevolissimi progressi per cui alcuni tipi di sordità possono essere parzialmente curati e portati a conveniente grado auditivo (valendosi delle perfezionatissime protesi), è pur vero che rimangono molti tipi di sordità gravi incurabili che comportano l'invalidità permanente.

Per attenuare i danni irreparabili della sordità è necessaria la diagnosi precoce specialisticamente accertata e onestamente dichiarata ai genitori. Solo con l'immissione del bambino sordo in appositi corsi o scuole appositamente attrezzate secondo i più avanzati criteri pedagogici e didattici con l'ausilio anche dei mezzi elettroacustici per utilizzare i minimi residui uditivi, sarà possibile portare precocemente e gradualmente il piccolo sordo ad una reale conquista e possesso del linguaggio e non solo della parola parlata. Linguaggio necessario alla sua evoluzione intellettuale psichica e sociale che lo farà « uguale al non sordo nella piena realtà e complessità della persona umana ».

Pur tuttavia l'invalidità dell'udito permane e va costantemente valutata in tutta la sua portata sociale ed ambientale.

Questo il problema e compito che investe la nostra Associazione: la promozione della persona umana del « sordo profondo » per metterlo in condizione di partecipare effettivamente alla vita della comunità a tutti i livelli.

La nostra Associazione nell'intento di dimostrare la capacità, in vero contestata, dai sordomuti di raggiungere la parità psicologica con il non sordo, l'ideazione supe-

riore; di soccorrere i piccoli votati all'analfabetismo, di dare l'istruzione professionale ai giovani, ha dovuto realizzare in via prioritaria una serie di scuole secondarie, professionali e convivenze, compito espressamente demandato dalla legge istitutiva, nonché scuole materne ed elementari là dove la carenza dell'intervento statale è stata causa di un grave disagio per le famiglie e i piccoli sordi ( costretti a ricorrere ad istituti spesso lontanissimi dalle rispettive residenze), preoccupandosi nel contempo della formazione del personale specializzato necessario.

Limitate però sono state fin'ora, e tutt'ora rimangono, le possibilità economiche da destinare all'attività delle sezioni provinciali dove invece, nella maggior parte di esse, opera un solo impiegato che deve affiancare l'opera del Consiglio Provinciale nella assistenza specialistica, nell'organizzazione del centro di cultura, nell'interpretario, nell'opera di patronato, nel collocamento al lavoro, nel reperimento dei piccoli minorati per una diagnosi specialistica, nell'attività ricreativa e sportiva, e per le normali pratiche di assistenza per i soci e per le loro famiglie.

Sono necessari alle nostre sezioni interpreti e tecnici della comunicazione di modo che i centri di cultura possano rappresentare il mezzo più efficace per dare ai sordomuti la possibilità di partecipare adeguatamente all'evolversi della cultura evitando l'alfabetismo di ritorno e di consentire l'applicazione delle nuove tecniche grafo-visive sulla base di quanto si sta già facendo presso le similari organizzazioni straniere.

Come per i ciechi sono indispensabili particolari servizi (accompagnatori, il braille, le letture discografiche, ecc.), per i sordomuti sono del pari indispensabili l'applicazione di speciali sussidi grafo-visivi per l'aggiornamento culturale e professionale.

L'opera dell'interprete è inoltre necessaria presso le aziende, nei rapporti interpersonali che comunque possano interessare il sordo per metterlo finalmente a proprio agio nella sua partecipazione attiva nella società udente.

A tal proposito l'ultima Assemblea Generale dei Soci ha ribattuto ampiamente questo problema e a nome dei 65 mila sordomuti d'Italia ha formulato un appello alla solidarietà di tutta la Nazione, affinché sia dato modo all'ENS quale Associazione dei Sordomuti, di cancellare l'attuale discriminazione cui i sordi sono soggetti a causa della loro minorazione e garantire quindi attraverso i servizi di cui fatto cenno, il superamento dell'attuale stato consentendo ai sordomuti piena cittadinanza.

Pur considerando l'inevitabili vuoti che si sono man mano rilevati nell'opera dell'Ente poiché i nostri associati fanno parte di una collettività i cui interessi (necessità materiali, intellettuali e morali) sono in costante espansione ed evoluzione; è con intimo orgoglio che guardiamo al nostro lavoro passato e presente orientato alla riabilitazione integrale dei minorati dell'udito per cui abbiamo riaffermato costantemente — ne sono prova le leggi da noi promosse a favore dei sordomuti — quei principi e diritti inalienabili che oggi i sordi di tutto il mondo codificano nei loro congressi.

Giova ricordare, sia pure in breve sintesi, quanto è stato detto a proposito dei molteplici problemi connessi con la riabilitazione dei minorati dell'udito nell'ultimo Congresso Mondiale dei Sordi all'Unesco di Parigi (agosto 1971) per rendersi conto del livello a cui la nostra Associazione è chiamata ad operare, direttamente o attraverso le organizzazioni dello Stato affinché veramente assolva il compito, demandatogli dalla legge, della rappresentanza e difesa degli interessi morali ed economici della categoria:

Premesso che i sordi hanno una minorazione esclusivamente sensoriale, per cui attraverso una idonea istruzione possono essere totalmente riabilitati e svolgere nella comunità un ruolo pari agli altri membri devono godere effettivamente degli stessi diritti riconosciuti a tutti gli uomini della terra dalla « Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo » e dei « Diritti del Fanciullo ».



Nel nostro Paese, come negli altri, si devono approntare urgenti misure atte a consentire un trattamento moderno dei problemi afferenti la sordità, rimuovendo le superate opinioni (prevenzioni e pregiudizi errati) sulle limitate possibilità delle persone sorde.

Si devono studiare ed approvare leggi ed altre misure previste dalla citata dichiarazione al fine di proteggere tutti i diritti delle persone minorate dell'udito e attuare la riabilitazione integrale nel complesso sistema della società moderna.

I giovani minorati devono beneficiare della sicurezza sociale secondo criteri scientifici della diagnosi precoce specialistica, di scuole speciali, apparecchi gratuiti di protesi, libero orientamento professionale scolastico, di speciali istituti professionali e superiori.

La qualità e la priorità della educazione e istruzione dei bambini sordi deve essere garantita in termini uguali a quelli assicurati a tutta la popolazione del nostro Paese, come deve essere assicurata la libertà di sperimentazione di tutti i metodi e sistemi educativi. La nostra Associazione e i genitori dei minorati devono concorrere all'opera di istruzione e di educazione.

La comunità e la nostra Associazione devono intraprendere i passi necessari al fine di realizzare i legittimi desideri e gli scopi dei sordi per la loro effettiva indipendenza nella società con parità di diritti e doveri con gli altri cittadini.

Assicurare ai sordi il lavoro idoneo, liberamente scelto, così da soddisfare la loro personalità.

Assicurare in particolare la possibilità di comunicare abbattendo le barriere che vi si frappongono con l'istruzione permanente, con i sussidi acustici quando è possibile, con idonei trattamenti di sussidi grafo-visivi, films, trasmissioni TV sottotitolate e un servizio specializzato di interpretariato del linguaggio gestuale e della dattilologia.

Consolidare sempre più la nostra Associazione quale strumento fondamentale altamente specializzato per l'opera riabilitativa e di rappresentanza proprio per quel patrimonio di esperienza acquisito nel campo della vita familiare dei sordi, nella loro formazione professionale, nella vita comunitaria e sociale, nella istruzione permanente e impiego del tempo libero.

Promuovere altre leggi e chiedere i mezzi economici necessari affinché provvedere all'assistenza materiale e morale dei nostri minorati, concretizzare le loro aspirazioni nel lavoro e la loro preparazione professionale in un clima di serenità, affinché si rendano utili offrendo alla società i loro talenti e la loro esperienza.

Chiedere alla comunità, ed operare come Associazione, affinché siano approntati adeguati strumenti, istituti e scuole per la preparazione del personale scientifico e quello specializzato per la diagnosi, la terapia, l'istruzione culturale e professionale, l'istruzione permanente, l'applicazione e l'uso dei sussidi acustici, visivi e l'interpretariato gestuale.

Operare affinché il Governo, altre Associazioni estere dei sordi, la Federazione Mondiale dei Sordi e gli esperti assicurino uno scambio costante di informazioni scientifiche e di esperienze nel campo della riabilitazione e sicurezza dei sordi nel mondo; chiedendo la collaborazione e la consulenza per la soluzione dei problemi, lo studio e la ricerca nel campo della sordità.

Operare affinché nella legislazione e nella strutturazione dei servizi per la riabilitazione dei minorati dell'udito (diagnosi, cure, scuole e istituti, centri professionali, assistenza) siano previste disposizioni e istituzioni distinte e separate da quelle per le altre minorazioni sensoriali fisiche o psichiche, poiché (come tutte le altre) la nostra minorazione implica necessariamente una distinta specializzazione ed alta qualificazione di istituti, esperti e personale di assistenza.

Durante l'esercizio 1971 si sono operate alcune variazioni al bilancio, le più notevoli sono state effettuate con i provvedimenti n. 395 del 15 luglio e 725 del 16 dicembre. Con detti provvedimenti si sono integrati gli stanziamenti dei vari capitoli relativi alle spese per il personale, al fine di dare concreta applicazione al nuovo trattamento economico e al riassetto delle carriere per tutto il personale dell'Ente secondo la vigente normativa statale.

Con il citato provvedimento n. 725 si è operata anche la variazione, del tutto formale, con la quale sono state trasferite in apposita voce (capitolo 15-bis) della parte straordinaria del bilancio le spese inerenti il personale delle scuole materne ed elementari, al fine di evidenziare l'onere che lo Stato dovrà assumersi direttamente allorché il processo di riforma della scuola speciale si concretizzerà in provvedimenti legislativi da tempo attesi in ordine all'istruzione obbligatoria per i sordi.

Con il provvedimento n. 395 si sono inoltre approvate le variazioni derivanti dall'inclusione dell'avanzo di amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 1970. A tal proposito giova ricordare che il cospicuo avanzo allora rilevato (1.305,5 milioni) scaturiva per la maggior parte della somma di 800 milioni, considerata fra i residui attivi, relativa al contributo dello Stato pertinente il 1969 a rimborso della equivalente somma destinata (nell'esercizio 1969) all'assegno mensile ai sordomuti inabili e poveri in ordine alla legge 18 marzo 1968, n. 388,. Siffatto avanzo è stato naturalmente destinato, nel 1971, a favore delle spese straordinarie, e più precisamente agli investimenti istituzionali (capitolo 21 del Titolo II). Durante l'esercizio gli organi di controllo hanno richiamato l'attenzione della nostra amministrazione circa l'impossibilità di realizzare globalmente e integralmente il contributo di cui detto, che invece doveva considerarsi un mero rimborso delle erogazioni a suo tempo fatte ai sordomuti inabili e poveri subordinato ad un riaccertamento individuale del diritto all'assistenza, definito secondo la nuova normativa legislativa.

In riferimento al suggerimento degli organi di controllo, in via cautelativa e per non compromettere l'equilibrio economico dei futuri bilanci dell'Ente, nell'esercizio in esame non sono stati impegnati ben 532 milioni, disponibili come stanziamento sul capitolo 21 per le realizzazioni istituzionali.

Opportunamente quindi a chiusura dell'esercizio in esame si è ridotto il residuo attivo in questione (accertato inizialmente in 800 milioni) di 453,7 milioni, secondo il computo e le argomentazioni di cui al provvedimento testé approvato da questo Consiglio (provvedimento n. 908 del 25 maggio 1972).

In ordine al riaccertamento suddetto, che in sostanza ridimensiona l'avanzo di gestione 1970, il consuntivo 1971 si chiude con un limitato avanzo di amministrazione, che naturalmente sarà trasferito nel 1972 a favore di spese di carattere straordinario.

Dagli allegati contabili del consuntivo in esame si rileva quanto segue:

A) del conto finanziario si rileva un avanzo globale di lire 139.414.786, costituito da economie sulle voci ordinarie e straordinarie della gestione 1971 e da altre dovute a residui passivi depennati, disponibilità da considerare agli effetti dell'esercizio 1972 nel seguente modo in riferimento alle precedenti destinazioni delle somme che lo compongono:

— Avanzo di amministrazione effettivo L. 28.931.187

— da destinare a spese straordinarie del personale, per oneri assicurativi e di adeguamento del fondo di quiescenza in ordine all'applicazione del riassetto economico e giuridico del personale (somme non spese nei Capitoli 5, 10 e 13 della competenza) . . . L. 25.184.182

— da destinare alle attrezzature tecniche delle istituzioni scolastiche (economie sul capitolo 19 della competenza e cancellazione di alcuni residui passivi destinati alle attrezzature) . . . » 2.558.009

— da destinare alle realizzazioni patrimoniali istituzionali (economia sul capitolo 21 della competenza e cancellazione di residui passivi destinati al patrimonio immobiliare) » 82.741.408

L. 139.414.786

*Entrate accertate:*

Avanzo di cassa e residui attivi dell'esercizio precedente .	L.	1.905.873.314
Entrate effettive ordinarie . . . . .	»	3.078.918.744
Entrate effettive straordinarie . . . . .	»	50.892.144
Entrate per movimento di capitali . . . . .	»	401.638.500
Entrate per partite di giro . . . . .	»	905.725.142
<b>Totale A) . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>6.343.047.844</b>

*Spese impegnate:*

Residui passivi esercizio precedente . . . . .	L.	1.046.046.982
Spese effettive ordinarie . . . . .	»	2.636.164.474
Spese effettive straordinarie . . . . .	»	296.577.960
Spese per movimento di capitali . . . . .	»	1.319.118.500
Spese per partite di giro . . . . .	»	905.725.142
<b>Totale B) . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>6.203.633.058</b>

Totale Entrate accertate . . . .	L.	6.343.047.844
Totale spese impegnate . . . .	»	6.203.633.058
Disponibilità a chiusura dell'esercizio . . . .	L.	139.414.786

B) dal rendiconto finanziario si rilevano inoltre i residui attivi e passivi analizzati nell'allegato D), detti residui si possono così sintetizzare:

*Residui attivi di competenza e retro:*

TITOLO I.

Rimborso fondi spesi dall'Ente per l'assegno mensile nell'esercizio 1969, erogazione per conto dello Stato - legge n. 381 del 26 maggio 1970 (dal Ministero dell'Interno e Prefetture) . . . . L. 343.513.150

TITOLO II.

Contributi della Regione Sarda e della Sezione ENS di Como per la realizzazione di sedi istituzionali . . . . . » 51.345.750

TITOLO III.

Anticipazioni e depositi cauzionali . . . . L. 480.000

Rimborso fondi (dal Ministero dell'Interno e Prefetture) spesi dall'Ente nell'esercizio 1970 per l'assegno mensile, erogazioni per conto dello Stato . . . . . » 645.870.000

---

» 646.350.000

---

Totale . . . . L. 1.041.208.900

---

---

*Residui passivi competenza e retro:*

TITOLO I.

Residui diversi da spese effettive ordinarie . . . . .	L.	181.074.400
Residui diversi da spese effettive straordinarie . . . . .	»	162.051.685
Residui diversi per attrezzature tecniche e mobiliari delle istituzioni . . . . .	»	27.100.830

TITOLO II.

Residui diversi per realizzazioni patrimoniali istituzionali: sedi delle istituzioni scolastiche, collegi e sezioni provinciali dell'Ente	L.	1.229.996.150
--	----	---------------

TITOLO III.

Residui per ritenute erariali e previdenziali da versare . . . . .	»	89.857.629
Totale . . . . .		L. 1.690.080.694

Pertanto i residui attivi ammontano complessivamente a milioni 1.041,2 e sono costituiti essenzialmente dal rimborso che sarà fatto da parte del Ministero dell'interno dell'assegno mensile erogato dall'Ente per conto dello Stato ai sordomuti inabili e poveri di età inferiore ai 65 anni nel periodo 1° maggio 1969 al 31 dicembre 1970 (milioni 913,3), da analogo rimborso che sarà fatto dalle varie sedi provinciali della Previdenza Sociale, tramite le Prefetture, per l'assegno mensile erogato ai sordomuti inabili e poveri di età superiore ai 65 anni nel periodo 1° maggio al 30 giugno 1970 (milioni 76,5), in ordine all'articolo 13 della legge n. 381; da contributi (partecipazione alle spese) per la realizzazione dell'Istituto ENS di Cagliari e la sede sociale della Sezione di Como (milioni 51,4).

I residui passivi 1971 e retro ammontano globalmente a milioni 1.690,0, essi si riferiscono: per quanto riguarda il Titolo I a somme destinate a suo tempo per l'assegno mensile per i sordomuti inabili e poveri (anni 1967-68 e 1969) ma non spesi nei vari esercizi per le finalità a cui riservati dalla legge 18 marzo 1968, n. 388, (milioni 323,4); a spese straordinarie inerenti la regolarizzazione del trattamento di quiescenza di vario

personale iscritto alla CEPDEL (milioni 10,3); a somme dovute per lavori di manutenzione alle sedi delle istituzioni dell'Ente ed altre spese correnti (milioni 9,4); a spese per l'acquisto di attrezzature tecniche e mobiliari per le istituzioni scolastiche e pertinenti collegi (milioni 27,1).

I residui passivi inerenti il Titolo II (milioni 1.229,9) si riferiscono ad impegni per opere di ampliamento e miglioria delle sedi delle istituzioni ENS di Reggio Calabria, Taranto, Cagliari, Roma e Padova; nonché a somme destinate alla realizzazione delle nuove sedi delle istituzioni scolastiche di Trieste, Palermo e Marsala e all'acquisto delle sedi sociali delle sezioni dell'ENS di Como e Campobasso.

Dal rendiconto patrimoniale (allegato C) si rileva una diminuzione del netto patrimoniale rispetto all'esercizio precedente di milioni 300,2; tale diminuzione (praticamente determinata dalla riduzione operata nei residui attivi) è contabilmente costituita dall'incremento positivo delle categorie patrimoniali (milioni 1.098,1) da cui deve detrarsi sia la diminuzione accertata nelle attività finanziarie (milioni 530,1) che l'aumento accertato nelle passività finanziarie (milioni 868,2).

Fra le passività finanziarie è stato considerato il deperimento e l'ammortamento del patrimonio mobiliare ed immobiliare computato sul valore delle categorie all'inizio dell'esercizio: Categoria I immobili 5 per cento; Categoria III attrezzatura mobiliare e tecnica delle istituzioni 10 per cento; Categoria V mobili delle sedi sociali 5 per cento; Categoria VI libri e biblioteche 5 per cento.

Nel conto patrimoniale è inoltre messo in evidenza l'ammontare dei conti « A e B » aperti presso il Tesoriere, e relativi al fondo di quiescenza del personale, come previsto dal regolamento organico.

Così si presenta in sintesi il consuntivo delle spese (effettive ordinarie e straordinarie, più disponibilità iniziale, milioni 315, del Movimento di Capitali) dell'esercizio 1971 raggruppate per finalità, a fianco delle varie somme sono state riportate le percentuali di incidenza sul totale delle spese.

	Spesa in milioni	Incidenza per cento consuntivo	Incidenza per cento preventivo
1) Spese per i servizi tecnici, assistenziali ed amministrativi centrali compreso l'onere del personale operante presso la Sede Centrale dell'Ente (Cat. 5, 6 e 15)	419,9	12,60	10,00
2) Spese per l'organizzazione associativa dell'Ente, gli organi deliberanti e di controllo, commissioni (Cap. 7, 8 e 9)	46,3	1,40	1,59
3) Spese per il servizio sociale e l'assistenza di gruppo — assistenza sussidiaria e specialistica — attività e istituzioni diverse (Capitoli 10, 11, 12 e 16):			
a) personale addetto all'assistenza sociale individuale e di gruppo, personale degli istituti di assistenza specialistica (Cap. 10)	434,8	13,08	11,20

			Spesa in milioni	Incidenza per cento consuntivo	Incidenza per cento preventivo
b) uffici di assistenza periferica - assistenza diretta sussidiaria e specialistica, opere e attività di assistenza diverse (Capitoli 11, 12 e 16) . . . . .	549,5	16,52	984,3	29,60	17,71
4) Spese per l'istruzione professionale, culturale e perti- nenti Collegi (Capitoli 1, 13, 13-bis, 17 e 18):					
a) personale addetto alle istitu- zioni scolastiche ed ai collegi (Ca- pitolo 13) . . . . .	721,6	21,67			22,75
b) gestione delle attività scola- stiche professionali e culturali pertinenti collegi e fitti figurativi (Capitoli 1, 13-bis, 17 e 18) . . . . .	523,2	15,73	1.244,8	37,40	16,75
5) Spese per il personale necessario alle scuole dell'ob- bligo: materna, elementare e media inferiore (Capi- tolo 15-bis) . . . . .			122,9	3,70	—
6) Spese per la conservazione del patrimonio immobi- liare, manutenzioni, ripristini, ammodernamenti di fun- zionalità (Capitoli 3, 4 e 14) . . . . .			64,7	1,90	1,82
7) Spese per le realizzazioni istituzionali, sedi attrez- zature fisse ed attrezzature tecniche mobiliari (Capi- toli 19 e 21) (1) . . . . .			444,8	13,40	10,95
8) Riserva (Capitolo 20) . . . . .			—	—	7,23
			<u>3.327,7</u>	<u>100,00</u>	<u>100,00</u>

(1) Il totale delle spese impegnate nei capitoli 19 e 21 è stato in effetti di milioni 1.067,3 (in riferimento al cospicuo avanzo di amministrazione riportato dall'esercizio 1970), tuttavia al fine di non alterare i rapporti delle spese del consuntivo in esame è stato considerato per il capitolo 21 solo lo stanziamento iniziale, aumentato dei 100 milioni entrati (nel movimento di capitali) durante l'esercizio e destinati ad investimenti istituzionali.

## ENTRATE

Le entrate accertate durante l'esercizio 1971 sono state notevolmente aderenti alle previsioni, infatti gli scostamenti rilevati su diverse voci si compensano quasi completamente, per cui le entrate effettive ordinarie e straordinarie risultano inferiori di soli 3 milioni rispetto alle previsioni.

Minori entrate si sono accertate negli interessi sul conto del Tesoriere (capitolo 4) e nelle rendite patrimoniali straordinarie (capitolo 9) rispettivamente di milioni 3,2 e 18,5.

Dette minori entrate trovano riscontro nella limitata giacenza dei fondi presso il Tesoriere; infatti mentre il contributo ordinario dello Stato è stato incassato in ratei trimestrali posticipati (con notevole ritardo) tutte le spese ordinarie e straordinarie della gestione del bilancio sono state erogate costantemente in ordine alle necessità vitali dell'Ente e delle sue istituzioni; è inoltre da tener conto che del notevole residuo attivo pertinente il rimborso dell'assegno mensile anticipato dall'Ente per conto dello Stato si è potuto incassare poco più di 4 milioni, versati da alcune sedi provinciali della Previdenza Sociale.

Hanno superato di poco le previsioni le entrate accertate sul Capitolo 7, pertinente i contributi delle amministrazioni provinciali a parziale rimborso delle spese di mantenimento dei giovani sordi accolti nei collegi dell'Ente. La perseveranza nell'opera di richiesta e di convinzione svolta nei confronti delle amministrazioni provinciali, ha dato i suoi frutti.

L'entrata in questione è costituita da rimborsi parziali medi di lire 250.000 pro anno scolastico per 256 allievi, nella voce è considerato anche l'incasso globale di milioni 11,5 pertinente i rimborsi parziali di ricovero versati da una parte dei sordomuti anziani accolti nel Pensionato ENS di Varano de Melegari.

Notevolmente superiore alla previsione è stata l'entrata relativa al contributo dei soci (capitolo 6), milioni 6,9 in più del previsto, tale maggiore entrata è stata causata dal fatto che la quota associativa annua dei soci effettivi ordinari è stata aumentata e che molti soci hanno fatto pervenire la loro offerta per la stampa associativa.

Come nel decorso esercizio i soci paganti risultano circa 18.000, mentre altri 30.000 soci poveri sono stati iscritti gratuitamente dalle Sezioni provinciali come previsto dal regolamento.

Anche la voce straordinaria pertinente i contributi e le oblazioni diverse (capitolo 10) ha superato la previsione. Fra le entrate in questione sono stati considerati i contributi del Ministero della pubblica istruzione, tramite i rispettivi provveditorati, relativi alla parificazione delle classi elementari presso le scuole ENS di Marsala e Reggio Calabria e per i corsi CRACIS 1970-71 presso l'Istituto ENS di Palermo (globalmente milioni 12,9), nella entrata in esame vi è anche considerato il contributo del Ministero dell'Interno per l'assistenza estiva (milioni 4,6).

Giova anche evidenziare l'entrata straordinaria accertata globalmente in milioni 100, imputata al capitolo 15 del Titolo II per cui si sono adottati i pertinenti provvedimenti (n. 184 del 4 marzo 1971, n. 455 dell'8 settembre 1971, n. 467 del 25 settembre 1971) a variazione del bilancio. L'entrata si riferisce per 90 milioni al contributo del Ministero dell'Interno per l'acquisto di un terreno in Palermo onde costruirvi la sede dell'Istituto professionale dell'Ente, per 10 milioni al contributo (raccolta locale) della sezione provinciale ENS di Como per l'acquisto della sede sociale.



## SPESE

Seguendo la ripartizione delle spese per finalità, come riportato nel prospetto alla pagina 16, si ritiene utile ricordare brevemente quanto operato dall'Ente nel 1971 in ordine alle varie voci del bilancio, trattando a parte per quanto concerne gli oneri per tutto il personale operante nei vari settori di attività.

Spese per il personale: (capitoli 5, 10, 13 e 15-bis).

Nell'anno 1971 sono state definite due importanti operazioni che si riflettono sulle spese del personale:

1) Sono stati conclusi i concorsi interni per titoli previsti dagli articoli 111-bis e 112 del Regolamento organico del personale, a seguito dei quali sono state immesse in ruolo, complessivamente n. 97 unità di personale;

2) Sono state recepite (mediante decreto interministeriale) le nuove norme sul riassetto del personale civile dello Stato. In attuazione delle nuove norme sono stati attribuiti a tutti i dipendenti dell'Ente i nuovi stipendi e assegni previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, a far tempo dal 1° luglio 1970.

Suddette operazioni hanno determinato per l'Ente l'assunzione di nuovi oneri di spesa che, peraltro, trovano adeguata copertura in stanziamenti destinati a tali scopi e costituiti appositamente in sede di variazione del bilancio disposto a seguito dell'aumento del contributo statale di cui alla legge n. 381 del 26 maggio 1970.

Alla fine dell'esercizio la situazione del personale, comprese le 97 unità in ruolo ai sensi degli articoli 111-bis e 112 del Regolamento Organico, era la seguente:

### A) Personale di ruolo.

Carriera	Ruolo	Dotazione organica	Posti coperti	Posti disponibili
	Direttiva Servizi sociali amministrativi . . . . .	39	17	22
	Direttiva Centro medico psico pedagogico . . . . .	5	2	3
	Direttiva Scuole-convitto . . . . .	38	32	6
	Concetto Servizi sociali amministrativi . . . . .	100	89	21

Carriera	Ruolo	Dotazione organica	Posti coperti	Posti disponibili
Concetto	Convivenze . . . . .	56	54	2
Esecutiva	Archivisti . . . . .	76	76	—
Esecutiva	Infermieri . . . . .	5	2	3
Ausiliaria	Uscieri . . . . .	29	21	8
Ausiliaria	Assistenti tecnici . . . . .	18	10	8
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		376	303	73
Operai . . . . .		80	79	1
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		456	382	74
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

B) *Personale non di ruolo.*

Trattenuti in servizio ed avventizi . . . . .	N.	10 unità
Personale temporaneo, incaricato ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento organico del personale, a tempo pieno (Assistenti di disciplina e Assistenti sociali) . . . . .	»	30 unità
Personale temporaneo e collaboratori incaricati ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento organico del personale, con orario ridotto (Assistenti sociali) . . . . .	»	38 unità
Insegnanti incaricati ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento organico del personale (incarichi di insegnamento di cattedra e incarichi parziali con orari oscillanti dalle 4 alle 18 ore settimanali) . . . . .	»	72 unità
Esperti incaricati ai sensi dell'articolo 117-bis del Regolamento organico . . . . .	»	3 unità
Operai temporanei . . . . .	»	2 unità

Le spese sostenute per il personale sopra rappresentato per competenze fisse, accessorie e oneri riflessi, distinto per finalità istituzionali, sono state le seguenti:

A) *Personale dei servizi sociali amministrativi centrali:*

— stipendi ed emolumenti diversi . . .	L.	283.598.525	
— compenso lavoro straordinario . . .	»	29.130.000	
— oneri assicurativi e trattamento quiescenza . . . . .	»	70.499.150	
		<hr/>	
	L.		383.277.675

B) *Personale dei servizi sociali periferici:*

— stipendi ed emolumenti diversi . . .	L.	270.678.003	
— retribuzioni personale incaricato . . .	»	58.047.830	
— compensi per lavoro straordinario . . .	»	32.999.295	
— oneri assicurativi e trattamento quiescenza . . . . .	»	73.119.859	
		<hr/>	
	»		434.844.987

C) *Personale dirigente e insegnante delle istituzioni scolastiche, personale delle convivenze.*

— stipendi ed emolumenti diversi . . .	L.	333.499.645	
— retribuzione insegnanti incaricati . . .	»	224.999.582	
— compenso per lavoro straordinario . . .	»	42.199.500	
— oneri assicurativi e trattamento quiescenza . . . . .	»	120.885.895	
		<hr/>	
	»		721.584.622

D) *Spese per il personale delle scuole dell'obbligo, materna elementare e media inferiore . . . . .*

	»		122.994.315
		<hr/>	
	L.		1.662.701.599
		<hr/>	

Nell'esercizio 1971 l'onere della scuola d'obbligo (scuole materne, elementari e media inferiore) risulta ancora a carico dell'Ente.

In attesa della statizzazione delle scuole dell'obbligo (il relativo disegno di legge era stato presentato al Parlamento prima dello scioglimento delle Camere) si è ritenuto opportuno rappresentare nella parte straordinaria del bilancio gli oneri sostenuti dall'Ente per il personale delle scuole: scuole materna ed elementare di Palermo, di Marsala e Gallina di Reggio Calabria; scuola media inferiore di Padova, legalmente riconosciuta; scuola media inferiore di Roma, legalmente riconosciuta.

Il solo personale delle scuole in questione incide per il 3,70 per cento sulle spese in bilancio, l'altro personale incide globalmente per il 46,26 per cento in particolare; 11,51 per cento per i servizi centrali; il 13,08 per cento per i servizi sociali periferici; il 21,67 per cento per gli istituti professionali e i pertinenti collegi.

I servizi centrali sono organizzati in base ad un « Ordinamento » che nel disporre i vari uffici (riuniti in servizi) ne stabilisce le rispettive competenze.

Agli uffici centrali è affidato il compito della ricerca scientifica, dello studio sui vari problemi della società, dell'organizzazione e metodologia del lavoro e del coordinamento di tutte le attività. Alcune di queste attività sono del tutto centralizzate, come ad esempio l'amministrazione del personale.

Per il funzionamento dei vari servizi assistenziali, tecnici e amministrativi centrali sono utilizzate complessivamente n. 96 persone, appartenenti alle varie carriere e ruoli.

L'attività periferica, in ordine all'articolo 48 del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, è attuata direttamente dai Consigli provinciali. Si è necessariamente dovuto dotare le sezioni provinciali dell'Ente di personale di assistenza, sia pure limitatamente alle disponibilità di organico ed alle possibilità di bilancio. Complessivamente prestano servizio presso le sezioni provinciali (92 sedi provinciali) n. 110 impiegati a tempo pieno e n. 38 assistenti sociali-collaboratori, ad orario ridotto. Per lo sviluppo dell'attività, diretta ad un maggiore inserimento sociale dei sordi, le sezioni provinciali dell'Ente dovranno essere dotate di altro personale.

Infine per le istituzioni scolastiche culturali e professionali, il personale è distribuito in relazione alle esigenze della popolazione scolastica. L'Ente provvede a conferire gli incarichi di insegnamento necessari, all'inizio di ogni anno scolastico, dopo aver utilizzato tutto il proprio personale dei ruoli scolastici. È da tener presente che la didattica speciale applicabile ai sordi, consente di formare le classi con un massimo di 8 giovani, per i sordi l'insegnamento è da considerarsi quasi individuale.

Per il funzionamento dei collegi sono impiegate 45 unità, per la direzione, la segreteria e la vigilanza interna (diurna e notturna) nonché altri 90 dipendenti, tra operai ed inservienti di carriera ausiliaria.

Il resto del personale ha il compito dell'insegnamento culturale, tecnico e professionale.

#### 1) Spese per i servizi tecnici, assistenziali ed amministrativi centrali (capitoli 5, 6, 15).

Al riguardo degli oneri sia per il personale che per la gestione dei servizi centrali, giova ricordare che presso la Sede Centrale dell'Ente oltre al lavoro eminentemente amministrativo per cui sono operanti appositi servizi ed uffici che accentrano una notevole quantità di compiti (gestione economico-giuridica e quiescenza di tutto il personale di ruolo e non di ruolo dipendente dall'Ente; gestione finanziaria del bilancio centrale; gestione di tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare; controllo, vigilanza e coordinamento della gestione delle istituzioni periferiche: scuole collegi, istituzioni assi-

stenziali specialistiche e sezioni provinciali; affari generali, studi legali e rapporti con le associazioni estere dei sordi), vi sono altri uffici a carattere tecnico-assistenziali ai quali è affidato il compito di programmare, dare istruzioni e coordinare molte delle attività assistenziali definite ed attuate poi dalle istituzioni periferiche dell'Ente: ufficio del collocamento al lavoro - ufficio coordinatore delle attività assistenziali effettuate dalle sezioni - ufficio che provvede alla organizzazione delle colonie estive e alla concessione di assistenza specialistica - ufficio che sovrintende al movimento degli allievi e al coordinamento dei programmi didattici, culturali e professionali delle scuole.

È da notare che, salvo l'aumento delle spese per il personale di cui si è già parlato a parte, le spese per i servizi centrali si discostano ben poco da quelli accertati nel 1970, le medesime sono da considerare pressoché uguali poiché sono state accertate globalmente in milioni 36,7 contro le analoghe spese accertate in milioni 30,9 del 1970, il limitato aumento è dovuto essenzialmente alla generale lievitazione del costo della vita.

Le spese in esame, ivi compresi gli oneri del personale dei servizi centrali, assommano globalmente a milioni 419,9 e incidono sul bilancio per il 12,60 per cento.

2) Spese per l'organizzazione associativa dell'Ente — gli organi deliberanti e di controllo — Commissioni (Capitoli 7, 8 e 9).

Trattasi delle spese inerenti il funzionamento degli organi deliberanti e di controllo al centro e alla periferia, le commissioni per l'attribuzione dell'assistenza specialistica e per il personale, l'assemblee dei soci, il collegio dei revisori, nonché le spese per l'incremento ed il coordinamento della vita associativa delle Sezioni provinciali, le missioni e trasferte per i necessari rapporti organizzativi e di coordinamento fra la sede centrale e istituzioni scolastiche e sezioni.

Sono considerate in questa voce le spese per incrementare la stampa associativa, nonché i contributi per incoraggiare le manifestazioni artistiche e culturali di categoria, le spese per i convegni e la partecipazione a congressi, i documentari.

Le spese in esame assommano globalmente a milioni 46,9, l'incidenza in bilancio risulta di poco inferiore a quella dell'esercizio precedente, cioè dell'1,40 per cento.

Sintesi e rapporti delle spese per l'organizzazione associativa:

	Incidenza (16,52 = 100)
Funzionamento organi deliberanti, di controllo e Commissioni per l'assistenza ed il personale . . . . .	31,11
Partecipazione a convegni di studi all'interno ed all'estero . . . . .	12,09
Pubblicazione periodica di vita associativa e sulle attività dell'Ente . . . . .	17,93
Stampati diversi per l'organizzazione generale e l'assistenza . . . . .	13,82
Spese postali e bancarie per le erogazioni assistenziali e il servizio di cassa delle istituzioni . . . . .	3,46
Missioni e trasferte per l'organizzazione degli uffici centrali e le istituzioni periferiche . . . . .	21,59
	100,00

3) Spese per l'assistenza di gruppo e interpretariato - assistenza sussidiaria, specialistica, attività e istituzioni diverse (capitoli 10, 11, 12 e 16).

Il raggruppamento di spese in esame comprende tutte le attività pertinenti il necessario ed immediato rapporto fra associazione e soci assistiti che si concretizza nell'opera socio-culturale e socio-assistenziale propria delle sezioni provinciali dell'Ente:

Trattasi delle spese inerenti al personale addetto all'assistenza presso le sezioni provinciali (milioni 434,8); trattasi dei contributi alle sezioni provinciali per un normale funzionamento delle sedi assistenziali, intese come luogo di riunione e incontro dei soci, nonché per l'ordinario svolgimento delle attività assistenziali di gruppo e l'interpretariato (milioni 158,6); trattasi inoltre delle spese inerenti l'assistenza individuale specialistica intesa come il complesso di attività rivolta a tutti i sordomuti bisognosi perché poveri, disoccupati, vecchi, malati, analfabeti, necessitanti o di un concreto immediato ausilio economico o soltanto dell'opera di un interprete, di un legale, di un sanitario, di un sacerdote; attività più spesso rivolta ai giovani che ricercano nella organizzazione della sezione la possibilità di integrarsi realizzando una attività culturale, sportiva, ricreativa, comunicando fra loro o con gli altri udenti, per aggiornarsi, vivere ed uscire dal loro silenzio fisico e morale, rimanere al passo con la tumultuosa società dei normali (spesa milioni 390,9).

Benché le spese di cui detto sono aumentate rispetto all'esercizio precedente la situazione e i problemi fondamentali connessi con le sezioni provinciali dell'Ente sono tutt'ora sostanzialmente quelli del 1969 e del 1970.

Come già rilevato, altrimenti, in tutte le sezioni dell'Ente, salvo alcune dei capoluoghi di regione, opera un solo dipendente che ha funzioni di assistente-segretario sezionale.

Presso le sezioni provinciali il personale operante di ruolo, avventizio e quello addetto all'assistenza con l'incarico di collaborazione non supera le 150 unità, mentre per il normale funzionamento di tutte le sezioni ci vorrebbero almeno altre 220 persone da affiancare agli attuali segretari addetti alla assistenza e realizzare così una concreta opera di interpretariato e di istruzione permanente.

Troppo sovente alla carenza del personale come sopra accennato si aggiunge la inadeguatezza della sede, come luogo di incontro e riunione dei soci, per cui rimane incompleto il compito di mettere in condizione tutti i soci di partecipare attivamente e solidalmente alla soluzione dei molti problemi che tuttora interessano la categoria.

Tuttavia nel 1971 sono state impegnate in bilancio le spese per acquistare alcuni locali per le sedi delle sezioni di Como, Campobasso e Napoli. Urge però dare adeguata sede a tutte le altre sezioni.

Infatti 76 sezioni operano in locali in affitto e l'alto costo dei fitti limita necessariamente la possibilità di avere sedi veramente funzionali, come da lungo tempo la categoria sta richiedendo insistentemente. Per il personale necessario alle Sezioni e la conduzione in affitto di sedi più idonee occorrerebbe la disponibilità non inferiore a 800 milioni l'anno, ora non reperibile nel bilancio dell'Ente.

Come nel passato durante il 1971 l'Ente ha erogato tramite le sezioni, assistenza sussidiaria in danaro e natura, assegnato protesi, borse di studio e aiuti agli artigiani; si sono organizzate le colonie estive per i minori e si è contribuito al funzionamento dei circoli culturali e ricreativi nonché dei gruppi sportivi silenziosi giovanili; analogamente a quanto operato nel 1970 si è sviluppata nell'ambito sezionale l'assistenza religiosa e i corsi popolari.

In sostanza sono state considerate nelle varie forme dell'assistenza di cui si è fatto cenno tutte quelle necessità materiali e morali più diverse che la categoria pre-

senta, a cui l'Ente provvede entro i limiti imposti dalle possibilità economiche e dalla sua attuale organizzazione.

Analisi statistica e rapporti delle spese di cui al punto 3) escluse le spese del personale di assistenza:

	Incidenza (1,40 = 100)
Servizio di assistenza alla periferia — sede sociale e dei centri di cultura — assistenza di gruppo e interpretariato . . . . .	28,88
Assistenza sussidiaria e in natura e in altre particolari forme di intervento immediato (sanitaria, legale) a carattere non continuativo disposta dalle sezioni a favore dei più poveri: disoccupati, vecchi, malati, analfabeti, (20 mila assistiti durante l'anno), assistenza in natura, vestiti inviati dalla sede centrale (oltre 1.000 vestiti durante l'anno)	41,51
Assistenza specialistica in protesi (500 concessioni) borse di studio (331 concessioni), assistenza agli artigiani (5 concessioni) . . . . .	5,96
Educazione fisica ed attività sportiva organizzata dalle sezioni e dai gruppi sportivi silenziosi (oltre 1.500 giovani aderenti) assistenza culturale e ricreativa svolta presso i circoli sezionali dell'Ente, assistenza mutualistica organizzata dalle mutue sociali . . . . .	9,77
Assistenza ai minori in colonie organizzate direttamente dalla sede centrale, 332 minori alla colonia marina organizzata dall'Ente e partecipazione alle spese per altri 70 minori inviati in colonie locali dalle sezioni provinciali; ricovero permanente di 45 sordomuti anizani presso il Pensionato ENS di Varano de Melegari . . . . .	6,08
Corsi di cultura popolare e CRACIS organizzati da molte sezioni provinciali (vi hanno partecipato 540 sordomuti semi-analfabeti e con istruzione elementare, sono state attribuite 156 licenze elementari e medie) corsi di cultura religiosa ed assistenza morale presso tutte le sezioni a cui partecipano i soci di qualunque età che frequentano la sede sociale; spese diverse per l'incremento dello studio sulla sordità e per le visite specialistiche per la selezione attitudinale e l'avviamento al lavoro . . . . .	7,80
	<hr/> <hr/> <b>100,00</b> <hr/> <hr/>

Fra l'assistenza diretta è da includere il collocamento al lavoro dei sordomuti abili, qualificati ed in età lavorativa; trattasi di vera e propria assistenza individuale affrontata con costanza dall'Ente da molti anni, prima sulla base della legge 13 marzo 1958, n. 308, poi sulla base della legge 2 aprile 1968 n. 482.

L'anno 1971 è stato caratterizzato da una leggera flessione rispetto al 1970 delle assunzioni, sia nel settore delle aziende private, sia nel settore delle amministrazioni pubbliche.

Ciò è dovuto, in parte, anche alle accennate discriminazioni esistenti nella legge 2 aprile 1968, n. 482 a sfavore dei sordomuti: divieto di assunzione per l'amministrazione autonoma delle Ferrovie dello Stato, anche per mansioni interne proprie della carriera ausiliaria ed esecutiva; obbligo di assunzione limitato alle aziende con più di 130 dipendenti e non di 35 come previsto a favore di tutte le altre categorie di invalidi.

Gli effetti negativi delle sperequazioni della legge si sono evidenziati specialmente nel meridione dove ancora esiste il problema della disoccupazione.

La installazione di grandi complessi industriali nel meridione, come quelli attuati dalla FIAT, dall'Italsider e dall'Alfa-Sud, dovrebbero facilitare la ripresa delle assunzioni. A tale scopo l'ENS già dal 1971 ha partecipato con esiti incoraggianti all'espletamento di corsi sperimentali per la qualificazione professionale riservati ad operai disoccupati.

L'Associazione nel decorso anno ha esercitato una intensa azione di vigilanza, controllo e coordinamento sia al Centro che alla Periferia per una corretta applicazione della legge 482 promuovendo in alcuni casi azione legale per la tutela degli interessi morali ed economici della categoria.

Nel 1971 sono stati collocati al lavoro 348 sordomuti di cui 143 presso amministrazioni pubbliche e 305 presso aziende private.

#### 4) Spese per l'istruzione professionale e culturale, convitti e scuole materne (capitoli 1, 13-bis, 17 e 18).

Nel settore dell'istruzione culturale e professionale, considerato dalla legge istitutiva e dal regolamento di esecuzione uno dei fini primari dell'Ente, si è operato il maggior sforzo organizzativo possibile. L'ENS infatti in poco più di un decennio, da quando cioè lo Stato ha erogato il primo modesto contributo, ha realizzato tutta una serie di istituti per specialità di lavoro a carattere nazionale con annesso convitto, dove opera personale insegnante, assistente qualificato. In questi anni, gli istituti dell'Ente hanno accolto oltre 6.800 allievi dimettendo centinaia di giovani qualificati e specializzati nelle più moderne professioni.

I giovani vengono avviati alle varie istituzioni e quindi ai vari corsi professionali e culturali dopo una accurata selezione condotta mediante esami medico-audiologici e psicotecnici di orientamento professionali. Così i giovani particolarmente dotati vengono avviati all'istruzione media e superiore, mentre quelli più versati per le professioni vengono indirizzati all'acquisizione di una specifica qualificazione professionale per la quale abbiano dimostrato particolare versatilità.

Nel decorso anno, è continuata l'opera di istruzione presso le istituzioni scolastiche e professionali dell'Ente, i giovani sono affluiti saturando la capacità ricettiva dei rispettivi collegi. Presso le istituzioni si sono svolti tutti i corsi professionali e culturali programmati ed è stata migliorata, per quanto possibile, la funzionalità delle sedi e degli impianti professionali.

È stata incrementata l'attività delle scuole materne e dell'obbligo istituite dall'ENS, nel mentre è stato dato il massimo impulso agli interventi diretti per ottenere l'ammissione dei minori sordomuti negli appositi istituti di istruzione (articolo 2 lettera c), g) del decreto del Presidente della Repubblica).



Va però fatto presente che dato il progressivo aumento della popolazione scolastica il numero degli insegnanti, educatori, degli insegnanti tecnico pratici che operano presso gli istituti e i collegi dell'ENS è ancora insufficiente e d'altra parte l'alto costo e il tempo necessario alla preparazione di personale specializzato rallenta ancora l'apertura di nuovi istituti da tempo in programma: a Cagliari, Palermo e Taranto.

Le 14 istituzioni considerate nella relazione al preventivo 1971 hanno regolarmente funzionato assolvendo con ottimi risultati al compito dell'istruzione dei minorati dell'udito demandato all'Ente dalla legge istitutiva, compito prioritario e produttivo rispetto alle altre realizzazioni a carattere puramente assistenziale. In tal senso è rilevante constatare il progressivo positivo bilancio dell'inserimento di forze nuove qualificate nel mondo del lavoro ed il riscatto di una categoria non più bisognosa di assistenza passiva ma capace moralmente ed economicamente di restituire validamente quanto anticipato dalla collettività.

La popolazione scolastica complessiva accolta nelle convivenze delle scuole dell'Ente è stata di 830 unità pari cioè a quella dell'anno precedente, tuttavia si è notato un incremento nei corsi di scuola media inferiore e superiore e nei corsi professionali a livello di istituto di stato e di conseguenza una diminuzione di frequenza dei corsi a carattere eminentemente pratico; 170 sono stati dimessi e qualificati nelle varie discipline ed avviati ad attività lavorative a norma delle disposizioni generali sulle assunzioni obbligatorie al lavoro presso pubbliche amministrazioni ed imprese private di cui alla legge già citata.

La composizione dei corsi e delle classi è risultata così disposta:

— i corsi culturali comprendono corsi di scuola media inferiore e corsi di scuola media superiore, maschili e femminili;

— le classi di scuola media inferiore sono state 17, per un totale di 180 allievi ed allieve;

— i corsi di scuola media inferiore si svolgono presso gli istituti di Roma (solo femminile), di Padova (femminile e maschile) e di Novara. I primi due sono legalmente riconosciuti; presso l'Istituto di Novara è in funzione anche un corso statale per segretarie d'azienda;

— i corsi di scuola media superiore si svolgono a Padova, le classi sono state 14 (corso per geometri, per ragionieri, per odontotecnici) per un totale di 80 allievi;

— i corsi professionali si svolgono presso gli istituti di Torino (meccanica) Trieste maschile (arte grafica, legatoria) Trieste femminile (taglio e cucito, in via di esaurimento) Milano (recupero per semi-analfabeti, falegnameria, sartoria; per questo Istituto al termine dell'anno scolastico 1970-71 è prevista una radicale trasformazione); Milano (fotoincisori), Roma (arte grafica, elettricisti, fotografi grafici, carrozzieri, saldatori, eccetera), Ancona (falegnameria), Palermo (meccanica); le classi in funzione sono state 65, per un totale di 410 allievi.

Si precisa tuttavia che il corso di meccanica dell'Istituto di Torino e alcuni corsi dell'Istituto di Roma sono affidati — per la parte didattica — all'Istituto professionale di Stato, mentre per quanto riguarda i convitti questi funzionano a totale carico dell'ENS.

— Scuole materne ed elementari inoltre, hanno funzionato con 17 classi complessive per un totale di 150 bambini nelle sedi di Marsala, Palermo e Reggio Calabria (Gallina).

Per la gestione delle istituzioni scolastiche, corsi culturali e professionali, i convitti e tutto il personale necessario: dirigente, insegnante, di assistenza, di custodia e dei servizi; si è speso globalmente milioni 1.367,7 onere che incide nel bilancio per il 41,10 per cento.

La spesa globale è però comprensiva dei fitti figurativi (102 milioni) delle maggiori sedi di proprietà, la spesa effettiva è stata quindi di milioni 1.265,7 di cui 844,5 per il personale e 421,2 per la gestione dei corsi e le convivenze.

6) Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare (capitoli 3, 4 e 14).

Nell'esercizio in questione l'entità delle voci ordinarie e straordinarie per le manutenzioni, varianti e ripristini del patrimonio immobiliare è stata di poco superiore all'esercizio precedente. Globalmente si sono spesi milioni 64,7 la somma è tuttavia inferiore al 2 per cento del patrimonio immobiliare, la spesa dovrà essere, man mano in avvenire, necessariamente aumentata, al fine di mantenere inalterate nel tempo il valore iniziale e la funzionalità delle sedi delle nostre istituzioni, scuole e collegi.

In pratica le spese in questione si riferiscono ad una serie di lavori di manutenzioni, finiture esterne ed interne dei vari fabbricati, relativi alle sedi delle istituzioni e manutenzioni agli impianti fissi di dette sedi. Opere di maggior rilievo sono state effettuate presso le sedi dei nostri istituti di Torino, Padova, Roma e Reggio Calabria.

7) Spese per le realizzazioni istituzionali, sedi attrezzature fisse ed attrezzature tecniche ed immobiliari (capitoli 19 e 21).

Le spese in esame, a carattere straordinario, sono quelle il cui stanziamento è stato eccezionalmente aumentato per le possibilità economiche straordinarie messe a disposizione dalla legge 381, non impegnate nell'esercizio 1970 e trasferitesi, come avanzo di gestione, all'esercizio 1971. In particolare (come già accennato in premessa) detto avanzo di gestione è stato destinato per la quasi totalità (milioni 1.155,2) al capitolo 21 (del titolo II) « Investimenti patrimoniali per le realizzazioni istituzionali », il cui stanziamento è stato così elevato a complessivi milioni 1.550,2; di tale disponibilità tuttavia è stata impegnata soltanto la somma di milioni 1.017,4 per le ragioni di cui si è già parlato.

Per quanto riguarda le spese relative alle attrezzature mobiliari e tecniche delle istituzioni dell'Ente (capitolo 19) si sono impegnati (e in parte spesi) globalmente milioni 49,8 destinati in sintesi ai seguenti acquisti:

	Milioni
Per gli istituti professionali di Padova e Palermo: apparecchiature specialistiche per corsi di odontotecnica — potenziamento impianto di lavanderia — sostituzione pulman del servizio allievi per le due istituzioni	19,0
Centro di Riabilitazione per Sordi in Roma: attrezzature specialistica e mobiliare del Centro Medico per lo studio della sordità — diagnosi precoce e la selezione attitudinale — attrezzature tecnica per il Centro di specializzazione d'arte grafica . . . . .	20,8

	Milioni
Istituto professionale maschile di Roma: attrezzature mobiliare tecnica per la convivenza ed i corsi professionali per saldatori . . . . .	2,7
Scuola Materna ed Elementare e pertinente Collegio in Marsala: attrezzatura mobiliare e pulmino per i servizi di convivenza e della scuola	3,6
Istituzioni scolastiche pertinenti collegi diversi: Professionale maschile di Torino, Professionale maschile di Milano, Scuola media e professionale femminile di Novara - attrezzatura mobiliare e tecnica diversa	3,7

Per quanto riguarda le spese inerenti le realizzazioni immobiliari per finalità istituzionali si è impegnato (e in parte speso) la somma globale di milioni 1.017,4 destinando le somme più specificamente alle seguenti opere a potenziamento delle istituzioni dell'Ente:

	Milioni
Acquisto delle Sedi sociali provinciali e pertinenti locali dei circoli culturali per Como, Campobasso, Napoli . . . . .	75,1
Acquisto del terreno per la nuova sede dell'Istituto Professionale ENS di Torino . . . . .	50,0
Ristrutturazione funzionale e potenziamento di tutti gli impianti sportivi: palestra, strade, fognature, campi da gioco e recinzioni pertinenti, rifacimento dell'impianto elettrico dei laboratori e realizzazione della nuova centrale termica . . . . .	197,8
Definitiva sistemazione dei locali della Mostra permanente d'arte al primo piano del Centro di Riabilitazione per Sordi in Roma . . . . .	9,5
Acquisto immobile per il potenziamento della convivenza dell'Istituto di Studi Medi e Superiori ENS di Padova . . . . .	30,6
Maggiori oneri inerenti: l'acquisto dei nuovi locali per l'Istituto professionale maschile di Trieste e dell'Istituto di Cagliari . . . . .	37,6
Migliorie diverse alla sede e sistemazione del terreno dell'Istituto ENS in Gallina di Reggio Calabria . . . . .	16,6
Acquisto terreno e impegno di massima su perizia per la realizzazione del primo lotto della nuova sede dell'Istituto professionale di Palermo . . . . .	200,0
Impegno su perizia di massima dell'Istituto per minori (Scuola materna ed elementare) in Marsala . . . . .	400,0

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

— Considerato che la gestione del bilancio 1971 è stata, secondo la volontà collettiva del Consiglio, espressa in numerose riunioni ordinarie e straordinarie, aderente ai programmi tracciati in sede di approvazione delle previsioni, nonché delle variazioni al bilancio approvato durante l'esercizio medesimo;

— Considerato che la presente relazione compendia la realtà dei fatti di gestione che hanno caratterizzato la vita dell'Ente durante l'esercizio 1971;

— Considerato che il conto consuntivo, nella relazione morale e allegati contabili, rispecchia la fedele esecuzione di numerosi provvedimenti discussi ed approvati nell'esercizio dal Consiglio, tendenti costantemente al conseguimento delle finalità per cui l'Ente è stato istituito.

Sottoscrive la relazione e gli allegati contabili, invitando il Presidente a rimettere i vari elaborati nei tempi stabiliti e a nome di tutto il Consiglio all'autorità di vigilanza e gli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to:* Cesare Magarotto

IL PRESIDENTE

*F.to:* Vittorio Ieralla

I MEMBRI

*F.to:* Bertone Vincenzo  
» Bonora Furio  
» Cicotto Francesco  
» Piccigallo Francesco  
» Rubino Francesco  
» Semplici Carlo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI**



L'anno millenovecentosettantadue addì ventisette maggio, nei locali della Direzione Generale dell'Ente Nazionale per l'assistenza e la protezione dei Sordomuti, il Collegio Centrale dei Revisori si è riunito per l'esame del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1971, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

La situazione amministrativa a chiusura di esercizio, in base alle risultanze definitive del conto finanziario, è la seguente:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1970 . . . . .	L.	1.514.562.964
Entrate accertate e riscosse nell'esercizio 1971 . . . . .	»	3.787.275.980
Somme impegnate e pagate nell'esercizio 1971 . . . . .	»	4.513.552.364
		<hr/>
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	788.286.580

*Residui attivi:*

— dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	385.338.900
— di esercizi precedenti . . . . .	»	655.870.000
		<hr/>
	L.	1.041.208.900

*Residui passivi:*

— dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	745.405.295
— di esercizi precedenti . . . . .	»	944.675.399
		<hr/>
	L.	1.690.080.694
		<hr/>
Avanzo d'amministrazione . . . . .	L.	139.414.786
		<hr/> <hr/>

Nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione viene esaurientemente esposta l'attività dell'Ente durante l'esercizio 1971, svoltasi in aderenza alle previsioni formulate in sede di approvazione del bilancio preventivo.

È stata definita la questione riguardante il trattamento economico del personale adeguandolo a quello previsto per i dipendenti dello Stato. Restano pur tuttavia in atto rivendicazioni da parte del personale per l'adeguamento al personale parastatale allorché, da parte del Governo, saranno perfezionati i relativi provvedimenti.

Tutto ciò ha già comportato un maggior onere che, aggiunto a quello derivante dal sempre continuo aumento nel costo dei servizi, rende vieppiù difficile il completo svolgimento dei programmi istituzionali dell'Ente.

Con provvedimento recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, è stato elevato a lire 18.000 mensili l'assegno di assistenza ai sordomuti bisognosi, alla cui erogazione provvede direttamente lo Stato. Al riguardo, questo Collegio si unisce all'Amministrazione dell'Ente nel rappresentare l'assoluta necessità che venga definito entro il corrente anno finanziario il rapporto di credito e debito esistente con il Ministero dell'Interno e con l'INPS per il rimborso delle somme anticipate dall'Ente dal 1° maggio 1969 al 31 dicembre 1970 in applicazione della legge 26 maggio 1970, n. 381.

Dai periodici controlli svolti nel corso dell'esercizio nonché dall'esame definitivo alla chiusura della gestione 1971, è stato accertato che ogni provvedimento adottato è stato conforme alle disposizioni e contenuto negli stanziamenti.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori:

- accertata la regolarità degli atti;
- raccomandato di definire entro breve termine la situazione creditoria verso il Ministero dell'Interno e l'INPS;
- rappresentata l'opportunità che ogni nuova iniziativa per il potenziamento delle istituzioni venga sospesa fino a quando non venga approvato dal Parlamento il provvedimento di legge per l'aumento del contributo dello Stato, già richiesto dall'Ente alle competenti autorità.

Esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'anno finanziario 1972.

## II. COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI

*F.to:* Mario Volpe

» Fernando Ascani

» Federico Menossi



**CONSUNTIVO 1971**



## RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

*(Situazione amministrativa)*

Fondo di cassa alla chiusura dell'Esercizio 1970 . . . . .	L.	1.514.562.964 (+)	
Somme accertate e riscosse durante l'Esercizio 1971 . . . . .	»	3.787.275.980 (+)	
Somme impegnate e pagate durante l'Esercizio 1971 . . . . .	»	4.513.552.364 (-)	
			<hr/>
	L.	788.286.580 (+)	
<i>Residui attivi.</i>			
— 1970 e precedenti . . . . .	L.	385.338.900	
— 1971 . . . . .	»	655.870.000	
			<hr/>
	L.	1.041.208.900 (+)	
<i>Residui passivi.</i>			
— 1970 e precedenti . . . . .	L.	745.405.295	
— 1971 . . . . .	»	944.675.399	
			<hr/>
	L.	1.690.080.694 (-)	
Disponibilità accertata a chiusura dell'Esercizio 1971 . . . . .	L.	139.414.786	<hr/> <hr/>

IL PRESIDENTE

*F.to:* Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to:* Cesare Magarotto

IL RAGIONIERE

*F.to:* Carlo Scala

RIPARTIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ ACCERTATA  
A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1971

Ad avanzo amministrazione effettivo (Economia della gestione ordinaria) . . . . . L. 28.931.187

Al Capitolo 19. - Investimenti mobiliari:

— Economia della gestione 1971 . . . . L. 443.455

— Economia da cancellazione residui  
anni precedenti . . . . . » 2.114.554

---

L. 2.558.009

Al Capitolo 21 da destinare a patrimonio immobiliare per fini istituzionali:

— Economie dal Capitolo 21 (diminuite della variazione dell'Avanzo di amministrazione dell'Esercizio 1970 per riaccertamento residui attivi: (lire 532.743.186 - 453.715.400) L. 79.027.786

— Economie da cancellazione residui già destinati ad investimenti immobiliari (Categoria VIII) . . . . . » 3.713.622

---

L. 82.741.408

Al Capitolo 15/3 - Adeguamento trattamento quiescenza e sistemazione posizione assicurativa per il personale (somme provenienti dai Capitoli 5, 10 e 13) . . . . . » 25.184.182

---

L. 139.414.786

---

---

DIFFERENZA TRA LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI

(Situazione di Cassa)

	Residui	Competenze	Totali
Fondo di cassa a chiusura esercizio 1970	—	1.514.562.964 (+)	1.514.562.964 (+)
Riscossioni durante l'esercizio 1971 . .	5.971.450 (+)	3.781.304.530 (+)	3.787.275.980 (+)
Pagamenti durante l'esercizio 1971 . .	300.641.687 (-)	4.212.910.677 (-)	4.513.552.364 (-)
Saldo di cassa a chiusura esercizio 1971	294.670.237 (-)	1.082.956.817 (+)	788.286.580 (+)

RENDICONTO PATRIMONIALE

(Conto economico)

*Introiti e spese effettive dell'esercizio:*

— Entrate effettive ordinarie e straordinarie accertate in bilancio . . . . .	L.	3.129.810.888 (+)
— Spese effettive ordinarie e straordinarie accertate in bilancio . . . . .	»	2.932.742.434 (-)
	L.	197.068.454 (+)

*1) Sopravvenienze attive e passive:*

Variazioni per effetto della gestione finanziaria:

— per erogazioni effettive impiegate per l'acquisto di beni patrimoniali mobiliari (dalla competenza) . . . . .	L.	29.641.060 (+)
— per erogazioni effettive impiegate per acquisto di beni patrimoniali mobiliari (dai residui) . . . . .	»	66.792.421 (+)

*2) Variazioni sul patrimonio:*

— Per contributi del Ministero dell'Interno destinati agli investimenti patrimoniali, accertati durante l'esercizio . . . . .	»	100.000.000 (+)
— Deperimenti e ammortamenti computati sulle categorie patrimoniali . . . . .	»	232.296.140 (-)
— Discarico delle pertinenti categorie per beni mobiliari fuori uso . . . . .	»	12.080.950 (-)

3) *Variazioni nei residui:*

— Per residui attivi riaccertati in meno a chiusura dell'Esercizio . . . . .	L.	453.715.400 (-)	
— Per residui passivi eliminati a chiusura dell'Esercizio (da spese effettive ordinarie e straordinarie) . . . . .	L.	4.346.654 (+)	
			L. 497.312.355 (-)
			<hr/>
Risultato economico in diminuzione . . . . .	L.	300.243.901 (-)	<hr/> <hr/>

IL PRESIDENTE

*F.to:* Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to:* Cesare Magarotto

IL RAGIONIERE

*F.to:* Carlo Scala

**RENDICONTO PATRIMONIALE — STATO DEI CAPITALI**

	Al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI		Al 31 dicembre 1971
		in meno	in più	
<b>ATTIVITA</b>				
Categoria I — Immobili, terreni, sedi istituzioni e pertinenti im- pianti fissi . . . . .	3.464.336.157	—	306.828.200	3.771.164.357
Categoria II — Titoli pubblici (v. n.) .	45.000.000	—	—	45.000.000
Categoria III — Attrezzatura mobiliare e tecnica delle scuole e con- vitti . . . . .	541.475.241	9.286.250	86.304.871	618.493.862
Categoria IV — Oggetti d'arte . . . . .	1.272.300	—	40.000	1.312.300
Categoria V — Mobili delle sedi sociali	95.759.592	2.794.700	10.088.610	103.053.502
Categoria VI — Libri e biblioteche . . .	2.872.771	—	—	2.872.771
Categoria VII — Attività diverse . . . . .	—	—	—	—
Categoria VIII — Capitali da investire (per le sedi delle istituzioni) .	523.057.972	119.173.922	826.112.100	1.229.996.150
<b>Totali (A) . . . . .</b>	<b>4.673.774.033</b>	<b>131.254.872</b>	<b>1.229.373.781</b>	<b>5.771.892.942</b>
<b>Aumento nelle categorie . . . . .</b>		<b>1.098.118.909 (+)</b>		
Rimanenza di cassa . . . . .	1.514.562.964	4.513.552.364	3.787.275.980	788.286.580
Residui attivi . . . . .	845.025.750	459.686.850	655.870.000	1.041.208.900
<b>Totali (B) . . . . .</b>	<b>2.359.588.714</b>	<b>4.973.239.214</b>	<b>4.443.145.980</b>	<b>1.829.495.480</b>
<b>Diminuzione nelle attività finanziarie . . . . .</b>		<b>530.093.234 (-)</b>		
<b>Totali attività (A + B) (D) . . . . .</b>	<b>7.033.362.747</b>	<b>—</b>		<b>7.601.388.422</b>



	al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI		al 31 dicembre 1971
		in meno	in più	
<b>PASSIVITÀ</b>				
Ammortamenti e deperimenti (nelle Categorie) . . . . .	561.040.721	—	232.296.140	793.336.861
Residui passivi . . . . .	1.054.107.258	308.701.963	944.675.399	1.690.080.694
<b>Totale passività (E) . . . .</b>	<b>1.615.147.979</b>	<b>308.701.963</b>	<b>1.176.971.539</b>	<b>2.483.417.555</b>
Aumento nelle passività finanziarie . . . .		868.269.576 (+)		
<i>Fondo di quiescenza del personale ENS</i>				
Attivo:				
Fondi vincolati presso il Tesoriere c/A e B	420.077.795 (+)	20.425.876	77.016.231	476.668.150 (+)
Passivo:				
Personale E.N.S. . . . . .	420.077.795 (-)	20.425.876	77.016.231	476.668.150 (-)
<b>Netto patrimoniale (D — E) = (F) . . . .</b>	<b>5.418.214.768</b>			<b>5.117.970.867</b>
Risultato economico in diminuzione del patrimonio . . . .		300.243.901 (-)		

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

IL RAGIONIERE

F.to Carlo Scala

RESIDUI ATTIVI

Cap. Art.	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza esercizio 1971	TOTALE
		TITOLO I.			
		<i>Sezione II. - Entrate straordinarie.</i>			
11 bis	Ministero dell'Interno e Prefetture	Rimborso dell'assegno mensile erogato per conto dello Stato nello esercizio 1969 legge 26 maggio 1970, n. 381 . .	343.513.150	—	343.513.150
		TITOLO II.			
		<i>Movimento dei capitali.</i>			
15	Regione Sarda	Contributo per costruzio- ne Istituto Cagliari . .	41.345.750	—	—
	Sezione ENS Como	Contributo per acquisto immobile da destinare a Sede Sezionale . . . .	—	10.000.000	51.345.750
		TITOLO III.			
		<i>Partite di giro.</i>			
18	Diversi	Depositi cauzionali diver- si (sig. Caputo, Tele- norma, B.N.L) . . . .	480.000	—	—
20	Ministero dell'Interno e Prefetture	Restituzione fondi pagati dall'Ente nell'esercizio 1970 per assegno men- sile per conto Ministero Interno (legge 26 mag- gio 1970, n. 381 e 18 marzo 1968, n. 388 . .	—	645.870.000	646.350.000
			385.338.900	655.870.000	1.041.208.900

**RESIDUI PASSIVI**

Cap. Art.	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza esercizio 1971	TOTALE
		<b>TITOLO I.</b>			
		<i>Sezione I. - Uscite effettive ordinarie e straordinarie.</i>			
3	Ditta Artigiana Edile	D. 370 - 433 - lavori manutenzione Istituto Padova (decimi garanzia)	—	413.000	—
	Ditta Chiapatti Luciano	D. 332 - 466 - opere murarie interne e esterne di miglioria per Istituto di Torino . . . .	—	4.200.000	4.613.000
4	Esattoria Comunale di Roma	Aggi esattoriali su R.M. e I.C. di rivalsa anno 1971 . . . . .	—	540.000	540.000
9 bis	Ministero Interno	Assegno mensile di assistenza c/1968 legge 388 del 13 marzo 1968 (fondi non erogati) . . .	127.451.000	—	127.451.000
10	Ministero Interno	Assegno mensile di assistenza c/1969 legge 388 del 13 marzo 1968 (fondi non erogati) . . .	48.315.400	—	48.315.400
11/3	Diverse Sezione Provinciale ENS	D. 702 - 459 borse di studio e protesi a diversi sordomuti . . . . .	—	155.000	155.000
14/1	Ditta Calà Impirotta	D. 683 - esecuzione lavori in arte muraria presso Istituto Maschile Roma	—	215.000	215.000
14/2	Avv. Gatto Salvatore	D. 1811 - onorario per citazione in giudizio ENPAF . . . . .	50.000	—	—
	Ing. Mariano Marabottini	D. 240 - 347 - onorario per prestazioni tecniche relative vertenza ENPAF e opere di contenimento terreno Istituto Maschile Roma . . . . .	—	200.000	250.000

Cap. Art.	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza esercizio 1971	TOTALE
15/2	Ministero Interno	Assegno mensile di assistenza conto anno 1967 (fondi non erogati) . .	147.634.000	—	147.634.000
15/4	Diversi dipendenti	D. 1824 - regolarizzazione posizione previdenziale personale ENS . . . .	10.338.968	—	10.338.968
16 bis	Nebiolo	D. 930 - acquisto attrezzatura per reparto tipografico Istituto Riab. Roma . . . . .	432.597	—	432.597
17	Xilografia Verona	D. 1224 - acquisto macchina per reparto tipografico Istituto Riab. Roma . . . . .	2.883.945	—	2.883.945
17/1	Sezione ENS Ravenna	D. 194 - contributo per allestimento stabilimento balneare a Marina di Ravenna . . . . .	—	1.000.000	1.000.000
17/2	Diversi	D. 692 - acquisto films didattici Istituto Maschile di Roma . . . . .	—	508.000	—
	Ditta Sabatini	D. 615 - acquisto 4 flash per Istituto Maschile di Roma . . . . .	—	280.000	—
	Ditta Fares	D. 615 - acquisto calcio balilla per Istituto di Torino . . . . .	—	50.000	—
	Ditta Anonima Forniture Dentali	D. 563 - acquisto attrezzatura per Istituto Odontotecnico Padova . .	—	322.000	—
	Ditta Greco Mario	D. 507 - apparecchi di controllo teleselezione per le Istituzioni ENS	—	771.120	—
	Ditta Besi e Falabruzzi	D. 694 - posa in opera centralina ossiacetilénica presso Istituto Roma	—	250.000	2.181.120
19	Diversi	ved. allegato 1 . . . . .	4.380.000	19.836.885	24.216.885

Cap. Art.	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza esercizio 1971	TOTALE
		TITOLO II.			
		USCITE PER MOVIMENTO CAPITALI			
19	Diversi	Ved. allegato n. 2 . . . .	203.642.885	—	203.642.885
19/22	Diversi	Ved. allegato n. 2 . . . .	29.939.000	—	29.939.000
21	Diversi	Ved. allegato n. 3 . . . .	170.302.165	826.112.100	996.414.265
		TITOLO III.			
		PARTITE DI GIRO			
23	AESSE Milano	Gara impianto audiome- trico depositi . . . . .	35.335	—	—
23/2	Esattoria Comunale di Roma	R. M. di rivalsa (tratte- nute operate al perso- nale esercizio 1971) .	—	89.822.294	89.857.629
			745.405.295	944.675.399	1.690.080.694

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

IL RAGIONIERE

F.to Carlo Scala

RESIDUI PASSIVI

DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza 1971
	ISTITUTO DI MARSALA		
Ditta SCIA di Palermo	Delibera 614 - acquisto Fiat 238 . . . . .	—	1.820.000
	ISTITUTO DI MILANO		
Ditta Mondelli e Capitani	Delibera 1851 - acquisto 2 torchi per scuola di zincografia . . . . .	4.380.000	—
Ditta Mondelli	Delibera 566 - sostituzione torchio per la scuola di Fotoincisione . . . . .	—	700.000
	ISTITUTO DI PADOVA		
Ditta Mutinelli	Delibera 225 - acquisto armadio in mogano	—	195.000
Ditta AFDA	Delibera 563 - acquisto attrezzature per corsi odontotecnici . . . . .	—	4.328.000
Ditta Malvestio	Delibera 615-691 - acquisto 15 armadietti spogliatoio e mobili vari . . . . .	—	3.594.500
	ISTITUTO DI PALERMO		
Ditta Randazzo	Delibera 615 - acquisto 2 lavagne luminose	—	292.500

DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza 1971
	<b>ISTITUTO DI ROMA</b>		
Ditta Olivetti	Delibera 422 - acquisto fotoriproduttore . . .	—	210.000
Ditta Lucca	Delibera 694 - acquisto centralino per imp. ossiacetilenico . . . . .	—	463.800
	<b>SEDE CENTRALE E CENTRO RIABILITAZIONE</b>		
Ditta Olivetti	Delibera 227 - acquisto 2 calcolatrici . . .	—	504.800
Diversi	Delibera 280 - acquisto attrezzatura per tipografia . . . . .	—	1.053.000
Carlo Semplici	Delibera 675 - acquisto disegno a carboncino	—	35.000
Ditta Amplaid	Delibera 238 - acquisto elettroencefalogram- ma per Centro Medico . . . . .	—	5.200.000
Ditta Sabatini	Delibera 693 - acquisto attrezzatura e varie per scuola di fotografia . . . . .	—	1.080.285
Ditta ICOMM	Delibera 493 - acquisto cartelliere . . . .	—	360.000
		<b>4.380.000</b>	<b>19.836.885</b>

RESIDUI PASSIVI

DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza 1971
Capitolo 19	ISTITUTO DI CAGLIARI		
Ing. Zurrida	Delibera 693 - 815 - 1139 - per progetto e direzione lavori . . . . .	2.102.885	—
	ISTITUTO DI GALLINA		
F.lli Giunta	Delibera 926 - 1803 - opere murarie per ampliamento . . . . .	66.540.000	—
	ISTITUTO DI TRIESTE		
Ditta Marsich	Delibera 949 - 1251 - 1684 - permuta immobile . . . . .	135.000.000	—
		203.642.885	—
Capitoli 19/22	ISTITUTO DI TARANTO		
Da appaltare	Delibera 370 - 1631 - per opere murarie .	21.949.000	—
Ing. Mirelli	Delibera 370 - 1631 - competenze professionali . . . . .	2.490.000	—
Da appaltare	Delibera 370 - 1134 - impianto di riscaldamento . . . . .	5.500.000	—
		29.939.000	—



RESIDUI PASSIVI

DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza 1971
	ISTITUTO DI CAGLIARI		
ENEL	Delibera 959 - costruzione cabina e allaccio linee energia elettrica . . . . .	2.929.805	—
Appalto in corso	Delibera 20 - 195 - costruzione II lotto di lavori . . . . .	16.457.760	—
Diversi	Delibera 355 - 575 - completamento Centro Regionale . . . . .	43.580.100	—
	ISTITUTO DI GALLINA		
Diversi	Delibera 1438 - 1499 - 1803 - diversi lavori per II lotto ampliamento . . . . .	84.286.500	—
Petraroli Mario	Delibera 159 - collaudo lavori di amplia- mento . . . . .	—	300.000
Ferrara Leopoldo	Delibera 239 - recinzione terreni ENS . . .	—	1.500.000
F.lli Giunta	Delibera 457 - opere murarie per costru- zione cabina elettrica . . . . .	—	2.202.000
F.lli Giunta	Delibera 1803 - supero di spesa per amplia- mento . . . . .	19.458.000	—
	ISTITUTO DI TORINO		
Chiapatti Luciano	Delibera 1199 - 158 - realizzazione nuove docce . . . . .	3.590.000	—
Chiapatti Luciano	Delibera 158 - maggior onere per costruzione pensilina e docce . . . . .	—	1.469.000
Diversi	Delibera 303 - 715 - 787 - per acquisto mq. 10.000 in località Guagliasco per nuovo Istituto . . . . .	—	50.000.000
	ISTITUTO DI PADOVA		
Famiglia Palmeri	Delibera 302 - 419 - acquisto immobile a confine Istituto . . . . .	—	28.630.000
Appalto in corso	Delibera 478 - fornitura e posa in opera di 4 box . . . . .	—	2.000.000

DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1970 e retro	Residui di competenza 1971
ISTITUTO DI ROMA			
Bertuccioli R.	Delibera 428 - sistemazione campo sportivo	—	605.000
Greco Mario e Diversi	Delibera 417 e 186 - ristrutturazione impianto elettrico . . . . .	—	2.198.000
Appalti in corso	Delibera 416 - 634 - 785 - lavori di completamento e miglioria . . . . .	—	107.833.000
Ditta Orsini	Delibera 434 - sostituzione infissi al primo piano . . . . .	—	741.000
Diversi e mano d'opera	Delibera 438 - 435 - acquisto materiale e direzione lavori per costruzione cancellata	—	1.204.100
Appalto in corso	Delibera 714 - realizzazione centrale termica	—	14.160.000
Ing. Onori Giovanni	Delibera 482 - collaudo nuovo impianto elettrico . . . . .	—	100.000
ISTITUTO DI PALERMO			
Antonina e M. Teresa De Cordoba	Delibera 304 - 456 - acquisto terreno in Bagheria . . . . .	—	49.300.000
Diversi	Delibera 712 - impegno per costruzione Istituto (appalti in corso) . . . . .	—	100.000.000
ISTITUTO DI TRIESTE			
Sig. Marsich	Delibera 479 - conguaglio per permuta immobile . . . . .	—	32.000.000
SEZIONE DI COMO			
Veronelli Lino	Delibera 301 - 467 - acquisto immobile per Sezione ENS . . . . .	—	22.500.000
ISTITUTO DI MARSALA			
Diversi	Delibera 711 - realizzazione Istituto ENS (appalti in corso) . . . . .	—	400.000.000
SEDE CENTRALE			
Ditta Marchetti Ditta Greco Mario Ditta Ilari	Delibera 657 - opere di falegnameria, di elettricità e ripristino pavimentazione .	—	205.000 95.000 70.000
SEZIONE DI CAMPOBASSO			
Sig.ra Guacci M. L.	Delibera 471 - acquisto immobile per Sezione ENS . . . . .	—	9.000.000
		170.302.165	826.112.100

**BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO**  
**DELL'ESERCIZIO 1971**

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Avanzo di Cassa a chiusura Esercizio 1970 . . . . .	1.514.562.964	—	—
		Residui attivi . . . . .	845.025.750	—	—
			2.359.588.714	—	—
		<b>TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE</b>			
		<b>Sezione I - Entrate ordinarie.</b>			
<b>1</b>		<b>Fitti attivi:</b>			
	<b>1</b>	Fitti figurativi . . . . .	102.000.000	—	—
	<b>2</b>	Fitti reali . . . . .	7.224.000	—	—
<b>2</b>		Altre rendite patrimoniali:			
<b>3</b>		Interessi attivi diversi:			
		(6 per cento su 45 milioni nominali di titoli IRI al 6 per cento) . . . . .	2.700.000	—	—
<b>4</b>		Interessi su depositi:			
	<b>1</b>	Deposito in conto Tesoreria e conto Tesoro	30.000.000	—	—
	<b>2</b>	Deposito in conto corrente postale . . . . .	20.000	—	—
<b>5</b>		Contributo dello Stato per le finalità di cui alle leggi istitutive dell'Ente (legge 26 maggio 1970, n. 381) . . . . .	2.850.000.000	—	—
<b>6</b>		Contributo dei soci:			
		(Tesseramento ed offerte diverse per pubblicazioni, ecc.) . . . . .	3.700.000	—	—
<b>7</b>		Contributi Amministrazioni Provinciali e privati a parziale rimborso spese mantenimento assistiti presso i collegi e Case di Riposo . . . . .	75.000.000	—	—
<b>8</b>		Riscatto attrezzi lavoro e recuperi diversi pertinenti l'esercizio in corso e precedenti . . . . .	250.000	—	—
			3.070.894.000	—	—

— ENTRATE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In più	In meno
1.514.562.964	1.514.562.964	—	1.514.562.964	—	—
845.025.750	5.971.450	385.338.900	391.310.350	—	453.715.400
2.359.588.714	1.520.534.414	385.338.900	1.905.873.314	—	453.715.400
102.000.000	102.000.000	—	102.000.000	—	—
7.224.000	7.224.000	—	7.224.000	—	—
2.700.000	2.700.000	—	2.700.000	—	—
30.000.000	26.704.680	—	26.704.680	—	3.295.320
20.000	54.410	—	54.410	34.410	—
2.850.000.000	2.850.000.000	—	2.850.000.000	—	—
3.700.000	14.645.610	—	14.645.610	10.945.610	—
75.000.000	75.505.420	—	75.505.420	505.420	—
250.000	84.624	—	84.624	—	165.376
3.070.894.000	3.078.918.744	—	3.078.918.744	11.485.440	3.460.696

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		<b>Sezione II - Entrate straordinarie.</b>			
9		Rendite patrimoniali straordinarie . . . . .	40.000.000	—	—
10		Contributi ed oblazioni eventuali senza specifiche finalità da parte di enti e privati entrate diverse tramite le istituzioni . . . . .	15.000.000	—	—
11		Contributi e lasciti per specifiche finalità . . . . .	3.000.000	4.000.000	—
			58.000.000	4.000.000	—
		TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
15		Capitali da investire . . . . .	—	100.000.000	—
16		Quota parte del fondo cassa dell'Ente (provvisoriamente in titoli. Rientro in bilancio) . . . . .	340.000.000	—	—
			340.000.000	100.000.000	—
		TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
17		Trattenute al personale:			
	1	Sociali e previdenziali . . . . .	80.000.000	—	—
	2	Erariali . . . . .	60.000.000	—	—
	3	Diverse per cessioni, mutualità, sindacali . . . . .	30.000.000	—	—
18		Fondi di terzi, depositi, cauzioni . . . . .	20.000.000	—	—
19		Anticipazioni per gestione istituzioni scolastiche, collegi, gestioni speciali, fondo economato Sede Centrale . . . . .	90.000.000	—	—
20		Gestione provvisoria dell'assegno mensile per l'Esercizio 1970, legge 26 maggio 1970, n. 381 e 18 marzo 1968, n. 388 per c/o Ministero Interno (restituzione somme effettivamente pagate, gestione suppletiva Esercizio 1970) . . . . .	900.000.000	—	—
			1.180.000.000	—	—

**— ENTRATE**

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In più	In meno
40.000.000	21.470.050	—	21.470.050	—	18.529.950
15.000.000	25.422.094	—	25.422.094	10.422.094	—
7.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	3.000.000
62.000.000	50.892.144	—	50.892.144	10.422.094	21.529.950
100.000.000	90.000.000	10.000.000	100.000.000	—	—
340.000.000	301.638.500	—	301.638.500	—	38.361.500
440.000.000	391.638.500	10.000.000	401.638.500	—	38.361.500
80.000.000	68.320.454	—	68.320.454	—	11.679.546
60.000.000	91.527.873	—	91.527.873	31.527.873	—
30.000.000	45.077.875	—	45.077.875	15.077.875	—
20.000.000	27.289.678	—	27.289.678	7.289.678	—
90.000.000	25.519.262	—	25.519.262	—	64.480.738
900.000.000	2.120.000	645.870.000	647.990.000	—	252.010.000
1.180.000.000	259.855.142	645.870.000	905.725.142	53.895.426	328.170.284

**Segue PARTE PRIMA**

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		<b>RIEPILOGO</b>			
		Avanzo di Cassa e residui attivi . . . . .	2.359.588.714	—	—
		Entrate effettive ordinarie . . . . .	3.070.894.000	—	—
		Entrate effettive straordinarie . . . . .	58.000.000	4.000.000	—
		Entrate per movimento di capitali . . . . .	340.000.000	100.000.000	—
		Entrate per partite di giro . . . . .	1.180.000.000	—	—
			<b>7.008.482.714</b>	<b>104.000.000</b>	<b>—</b>

**IL DIRETTORE GENERALE**  
F.to: **Cesare Magarotto**

**IL PRESIDENTE**  
F.to: **Vittorio Ieralla**



**— ENTRATE**

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In più	In meno
2.359.588.714	1.520.534.414	385.338.900	1.905.873.314	—	453.715.400
3.070.894.000	3.078.918.744	—	3.078.918.744	11.485.440	3.460.696
62.000.000	50.892.144	—	50.892.144	10.422.094	21.529.950
440.000.000	391.638.500	10.000.000	401.638.500	—	38.361.500
1.180.000.000	259.855.142	645.870.000	905.725.142	53.895.426	328.170.284
7.112.482.714	5.301.838.944	1.041.208.900	6.343.047.844	75.802.960	845.237.830
				769.434.870	

**I MEMBRI DEL C. A.:**

F.to: Bertone Vincenzo - Bonora Furio - Brugnoli  
Egidio - Cicotto Francesco - Montalto Sebastiano -  
Piccigallo Francesco - Rubino Francesco - Semplici Carlo

**IL RAGIONIERE**

F.to: **Carlo Scala**

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Residui passivi a chiusura Esercizio 1970 . . . . .	1.054.107.258	—	—
			1.054.107.258	—	—
		<b>TITOLO I - USCITE EFFETTIVE</b>			
		<b>Sezione I - Uscite ordinarie</b>			
		Spese per il patrimonio.			
1		Fitti figurativi . . . . .	102.000.000	—	—
2		Interessi passivi . . . . .	—	—	—
3		Spese per la conservazione del patrimonio: manutenzioni periodiche agli immobili di proprietà e pertinenti gli impianti fissi . . . . .	30.000.000	5.000.000	—
4		Imposte e tasse . . . . .	2.000.000	—	—
		Spese per i servizi tecnico-assistenziali e amministrativi centrali.			
5		Spese per il personale:			
	1	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo operante presso la Sede centrale . . . . .	213.000.000	70.600.000	—
	2	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	18.000.000	11.130.000	—
	3	Assicurazioni sociali e previdenziali . . . . .	37.000.000	17.300.000	—
	4	Trattamento di quiescenza . . . . .	9.000.000	8.570.000	—
6		Spese per il funzionamento degli Uffici centrali:			
	1	Spese per manutenzioni correnti ai locali, mobili, macchine, arredi e pulizia locali . . . . .	6.500.000	—	—
	2	Illuminazione, riscaldamento ed acqua . . . . .	9.000.000	1.500.000	—
	3	Cancelleria, generali d'ufficio . . . . .	2.500.000	500.000	—
	4	Postali, telegrafiche, telefoniche . . . . .	8.000.000	—	—
	5	Servizio automobilistico . . . . .	6.300.000	—	500.000
	6	Casuali . . . . .	1.500.000	—	—

— USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Pagate	Da pagare	Totale	In più	In meno
1.054.107.258	300.641.687	745.405.295	1.046.046.982	—	8.060.276
1.054.107.258	300.641.687	745.405.295	1.046.046.982	—	8.060.276
102.000.000	102.000.000	—	102.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
35.000.000	29.723.760	4.613.000	34.336.760	—	663.240
2.000.000	1.457.015	540.000	1.997.015	—	2.985
283.600.000	283.598.525	—	283.598.525	—	1.475
29.130.000	29.130.000	—	29.130.000	—	—
54.300.000	54.269.086	—	54.269.086	—	30.914
17.570.000	16.230.064	—	16.230.064	—	1.334.936
6.500.000	5.892.768	—	5.892.768	—	607.232
10.500.000	9.998.879	—	9.998.879	—	501.121
3.000.000	2.926.860	—	2.926.860	—	73.140
8.000.000	7.398.215	—	7.398.215	—	601.785
5.800.000	5.339.214	—	5.339.214	—	460.786
1.500.000	1.164.450	—	1.164.450	—	335.550

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Spese per l'organizzazione sociale.			
7		Spese per Assemblee, Organi elettivi, Organi deliberanti, Commissioni e Collegio dei Revisori	12.000.000	2.500.000	—
8		Spese per la vita associativa di categoria: convegni, congressi, partecipazione a manifestazioni culturali e artistiche, all'interno e all'estero, stampa associativa, specialistica e documentari . . . . .	14.000.000	—	—
9		Spese generali di organizzazione dei servizi assistenziali periferici, sussidi e servizio ispettivo:			
	1	Stampati di organizzazione e assistenza, spese diverse postali e bancarie per l'erogazione dell'assistenza straordinaria . . . . .	9.000.000	—	—
	2	Rimborsi e diarie per missioni e trasferimenti del personale (organizzazione e funzionamento istituzioni centrali e periferiche). Svolgimento servizi ispettivi e di supervisione assistenziale . . . . .	15.000.000	—	5.000.000
		Spese per l'assistenza sussidiaria e specialistica, attività e istituzioni di assistenza specialistica.			
10		Spese per il personale addetto al servizio di assistenza sociale sezionale e per le istituzioni specialistiche:			
	1	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo addetto all'assistenza . . . . .	210.000.000	60.700.000	—
	2	Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di assistenza sociale assunto ai sensi dell'articolo 104 del R. O. P. . . . .	60.000.000	—	1.950.000
	3	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	21.000.000	12.000.000	—
	4	Assicurazioni sociali e previdenziali . . . . .	49.000.000	13.550.000	—
	5	Trattamento di quiescenza . . . . .	12.000.000	8.000.000	—
11		Spese per l'assistenza sociale individuale e di gruppo, diretta sussidiaria e specialistica:			
	1	Contributi alle Sezioni provinciali per l'organizzazione, per il servizio di assistenza sociale individuale e di gruppo . . . . .	150.000.000	10.000.000	—
	2	Assistenza generica in denaro e natura . . . . .	165.000.000	—	—
	3	Borse di studio, protesi acustiche, attrezzi di lavoro . . . . .	20.000.000	15.000.000	—

— USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Pagate	Da pagare	Totale	In più	In meno
14.500.000	14.454.272	—	14.454.272	—	45.728
14.000.000	13.838.329	—	13.838.329	—	161.671
9.000.000	8.027.610	—	8.027.610	—	972.390
10.000.000	9.995.629	—	9.995.629	—	4.371
270.700.000	270.678.003	—	270.678.003	—	21.997
58.050.000	58.047.830	—	58.047.830	—	2.170
33.000.000	32.999.295	—	32.999.295	—	705
62.550.000	54.938.039	—	54.938.039	—	7.611.961
20.000.000	18.181.820	—	18.181.820	—	1.818.180
160.000.000	158.669.500	—	158.669.500	—	1.330.500
165.000.000	164.376.260	—	164.376.260	—	623.740
35.000.000	32.526.400	155.000	32.681.400	—	2.318.600

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
12	4	Assistenza mutualistica sanitaria, circoli culturali e ricreativi, educazione fisica e sport .	55.000.000	—	—
		Attività e istituzioni assistenziali diverse, spese per la preparazione del personale di assistenza sociale:			
	1	Colonie estive, case di riposo . . . . .	44.000.000	—	10.000.000
	2	Istituto di riabilitazione: ricerche e studi sulla sordità, accertamenti sanitari e selezione attitudinale per l'istruzione professionale e collocamento al lavoro . . . . .	30.000.000	—	15.000.000
	3	Corsi di cultura popolare e religiosa, scuole speciali per sordi, corsi per la preparazione e l'aggiornamento del personale di assistenza	30.000.000	—	—
	4	Intervento per l'incremento di centri audiometrici . . . . .	3.000.000	—	—
13	5	Contributo alla F.M.S. . . . .	1.500.000	—	—
		Spese per l'istruzione.			
		Spese per il personale delle scuole culturali e professionali, collegi e scuole materne:			
	1	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi, indennità accessorie al personale di ruolo e non di ruolo delle istituzioni scolastiche compreso il personale operaio . . . . .	388.000.000	—	54.400.000
	2	Stipendi, retribuzioni e altri assegni agli insegnanti incaricati e assistenti di disciplina ai sensi degli articoli 103 e 104 del R.O.P. .	184.000.000	41.000.000	—
	3	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	22.000.000	20.200.000	—
13 bis	4	Assicurazioni sociali e previdenziali . . . . .	96.000.000	8.100.000	—
	5	Trattamento di quiescenza . . . . .	26.000.000	5.200.000	—
		Gestione delle istituzioni culturali e professionali, collegi e scuole materne:			
	1	Spese diverse per sedi scolastiche e gli impianti tecnico-mobiliari (affitti, manutenzioni di ordinario funzionamento, assicurazioni) .	34.000.000	—	—
	2	Spese diverse per lo svolgimento dei corsi professionali e culturali (spese di segreteria, servizio automobilistico, materiale didattico, assicurazione infortuni allievi, forza motrice e luce) . . . . .	89.000.000	—	—
	3	Spese diverse per il mantenimento degli allievi e servizi di convivenza (mensa, combustibile, riscaldamento, lavanderia, guardaroba, rinnovo attrezzature di cucina, camerate e refettori, servizio sanitario, assistenza scolastica e religiosa, educazione fisica e sport)	275.000.000	—	—
			2.459.300.000	310.850.000	86.850.000

— USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Pagate	Da pagare	Totale	In più	In meno
55.000.000	53.645.830	—	53.645.830	—	1.354.170
34.000.000	33.356.705	—	33.356.705	—	643.295
15.000.000	11.619.783	—	11.619.783	—	3.380.217
30.000.000	29.085.275	—	29.085.275	—	914.725
3.000.000	660.000	—	660.000	—	2.340.000
1.500.000	1.500.000	—	1.500.000	—	—
333.600.000	333.499.645	—	333.499.645	—	100.355
225.000.000	224.999.582	—	224.999.582	—	418
42.200.000	42.199.500	—	42.199.500	—	500
104.100.000	102.219.713	—	102.219.713	—	1.880.287
31.200.000	18.666.182	—	18.666.182	—	12.533.818
34.000.000	33.151.873	—	33.151.873	—	848.127
89.000.000	88.960.893	—	88.960.893	—	39.107
275.000.000	271.429.670	—	271.429.670	—	3.570.330
2.683.300.000	2.630.856.474	5.308.000	2.636.164.474	—	47.135.526

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
14		Spese straordinarie per il patrimonio e l'amministrazione:			
	1	Manutenzioni e restauri, ripristini e varianti di carattere generale, migliorie per il mantenimento della funzionalità delle sedi . . .	20.000.000	5.000.000	—
	2	Perizie, collaudi, prestazioni professionali tecniche, legali . . . . .	5.000.000	—	—
15		Spese straordinarie per il personale:			
	1	Interventi assistenziali per il personale . . .	3.500.000	1.000.000	—
	2	Accertamenti sanitari . . . . .	300.000	—	—
	4	Adeguamento trattamento di quiescenza personale e sistemazione posizione assicurativa . . . . .	<i>per memoria</i>	—	—
15 bis		Nuove istituzioni - spese relative al funzionamento delle scuole dell'obbligo, materne, elementari e medie inferiori . . . . .	—	123.000.000	—
16		Spese straordinarie di assistenza (assistenza diretta sussidiaria specialistica e per specifiche finalità assistenziali, spese d'ordine) . . . . .	60.000.000	4.000.000	—
17		Spese straordinarie per le istituzioni assistenziali e scolastiche:			
	1	Spese per migliorie tecniche e funzionali delle sedi, per i corsi culturali professionali e sperimentali, avviamento nuove istituzioni . . .	10.000.000	—	—
	2	Spese per il rinnovo delle attrezzature didattiche e professionali dei corsi e dei collegi. Trasferimento mobili ed attrezzature tecniche . . . . .	15.000.000	—	—
18		Spese per specifiche finalità in riferimento al capitolo 11 di Entrata . . . . .	3.000.000	4.000.000	—
19		Spese per le nuove attrezzature mobiliari delle istituzioni assistenziali scolastiche e collegi . . . . .	50.000.000	258.270	—
20		Fondo di riserva . . . . .	227.794.000	—	227.000.000
			394.594.000	137.258.270	227.000.000



— USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Pagate	Da pagare	Totale	In più	In meno
25.000.000	24.303.700	215.000	24.518.700	—	481.300
5.000.000	3.599.650	200.000	3.799.650	—	1.200.350
4.500.000	3.883.340	—	3.883.340	—	616.660
300.000	162.600	—	162.600	—	137.400
<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
123.000.000	122.994.315	—	122.994.315	—	5.685
64.000.000	63.788.500	—	63.788.500	—	211.500
10.000.000	8.310.870	1.000.000	9.310.870	—	689.130
15.000.000	12.124.050	2.181.120	14.305.170	—	694.830
7.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	3.000.000
50.258.270	29.977.930	19.836.885	49.814.815	—	443.455
794.000	—	—	—	—	794.000
<b>304.852.270</b>	<b>273.144.955</b>	<b>23.433.005</b>	<b>296.577.960</b>	<b>—</b>	<b>8.274.310</b>

Articolo	Capitolo	DESCRIZIONE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		<b>TITOLO II</b>			
		<b>USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI</b>			
21		Investimento capitali per fini istituzionali dell'Ente (acquisto e costruzione sedi per le istituzioni scolastiche) . . . . .	295.000.000	1.255.223.186	—
22		Quota parte del fondo di cassa dell'Ente provvisoriamente in titoli; - uscita dal bilancio . . . . .	340.000.000	—	—
			<b>635.000.000</b>	<b>1.255.223.186</b>	<b>—</b>
		<b>TITOLO III</b>			
		<b>SPESE PER PARTITE DI GIRO</b>			
23		Trattenute al personale:			
	1	Sociali e previdenziali . . . . .	80.000.000	—	—
	2	Erariali . . . . .	60.000.000	—	—
	3	Diverse per cessioni, mutualità sindacato . . . . .	30.000.000	—	—
24		Fondi di terzi, depositi cauzioni . . . . .	20.000.000	—	—
25		Anticipazioni per gestione istituzioni scolastiche e collegi, gestioni speciali, fondo economato Sede Centrale . . . . .	90.000.000	—	—
26		Gestione provvisoria dell'assegno mensile di assistenza per l'Esercizio 1970 legge del 26 maggio 1970, n. 381 e del 18 marzo 1968, n. 388 per conto Ministero dell'Interno (anticipazioni spese gestione suppletiva Esercizio 1970) . . . . .	900.000.000	—	—
			<b>1.180.000.000</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
		<b>RIEPILOGO</b>			
		Residui Passivi . . . . .	1.054.107.258	—	—
		Uscite effettive ordinarie . . . . .	2.459.300.000	310.850.000	86.850.000
		Uscite effettive straordinarie . . . . .	394.594.000	137.258.270	227.000.000
		Uscite per movimento di capitali . . . . .	635.000.000	1.255.223.186	—
		Uscite per partite di giro . . . . .	1.180.000.000	—	—
			<b>5.723.001.258</b>	<b>1.703.331.456</b>	<b>313.850.000</b>

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Cesare Magarotto

IL PRESIDENTE

F.to: Vittorio Ieralla

IL RAGIONERIE

F.to: Carlo Scala

— USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE CON IL PREVENTIVO	
	Pagate	Da pagare	Totale	In più	In meno
1.550.223.186	191.367.900	826.112.100	1.017.480.000	—	532.743.186
340.000.000	301.638.500	—	301.638.500	—	38.361.500
1.890.223.186	493.006.400	826.112.100	1.319.118.500	—	571.104.686
80.000.000	68.320.454	—	68.320.454	—	11.679.546
60.000.000	1.705.579	89.822.294	91.527.873	31.527.873	—
30.000.000	45.077.875	—	45.077.875	15.077.875	—
20.000.000	27.289.678	—	27.289.678	7.289.678	—
90.000.000	25.519.262	—	25.519.262	—	64.480.738
900.000.000	647.990.000	—	647.990.000	—	252.010.000
1.180.000.000	815.902.848	89.822.294	905.725.142	53.895.426	328.170.284
1.054.107.258	300.641.687	745.405.295	1.046.046.982	—	8.060.276
2.683.300.000	2.630.856.474	5.308.000	2.636.164.474	—	47.135.526
304.852.270	273.144.955	23.433.005	296.577.960	—	8.274.310
1.890.223.186	493.006.400	826.112.100	1.319.118.500	—	571.104.686
1.180.000.000	815.902.848	89.822.294	905.725.142	53.895.426	328.170.284
7.112.482.714	4.513.552.364	1.690.080.694	6.203.633.058	53.895.426	962.745.082

I MEMBRI DEL C. A. :  
*F.to:* Bertone Vincenzo - Bonora Furio - Brugnoni  
 Egidio - Cicotto Francesco - Montalto Sebastiano - Piccigallo Francesco - Rubino  
 Francesco - Semplici Carlo



## **INDICE**



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971 . . . . .	<i>Pag.</i>	7
RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI . . . . .	»	31
CONSUNTIVO 1971 . . . . .	»	35
BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1971 . . . . .	»	53